Periodico d'informazione locale - Anno XXVIII n. 223

[Regione p.33 | Salute p.41 | Motori p.47] [on-line: laPiazzaweb.it]

DICEMBRE 2021

laPiazza di Padova Est

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile, App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.
laPiazza l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022
www.lapiazzaweb.it La Piazza Web @lapiazzaweb
giveemotions www.givemotions.it

Fotografa il **QR code** e rimani aggiornato sulle notizie de laPiazza della tua Città

PARTECIPA AI NOSTRI **Concorsi a Premi**

5 TERRITORIO
Padova Est la sua linea del tram

6 PONTE SAN NICOLO'
Pista ciclabile fra Rio e Roncaglia ai blocchi di partenza

9 PONTE SAN NICOLO'
Il Carroccio all'attacco del Comune

12 VIGONZA
Furti nelle case, allarme fra i residenti

15 NOVENTA PADOVANA
Sarà un Natale con tante luminarie

16 SAONARA
Il sindaco Stefan scrive ai vertici Etra

Noventana, in arrivo la rivoluzione urbana

Il sindaco di Noventa Padovana Marcello Bano punta sull'abbattimento dell'ex scuola Anna Frank e sulla creazione di una nuova materna ed un asilo nido

servizio a pag 13

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile, App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.
laPiazza l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022
www.lapiazzaweb.it La Piazza Web @lapiazzaweb
giveemotions www.givemotions.it

La Piazza racconta i traguardi che ci portano al 2030

Valeria Marcato >valeria@givemotions.it<

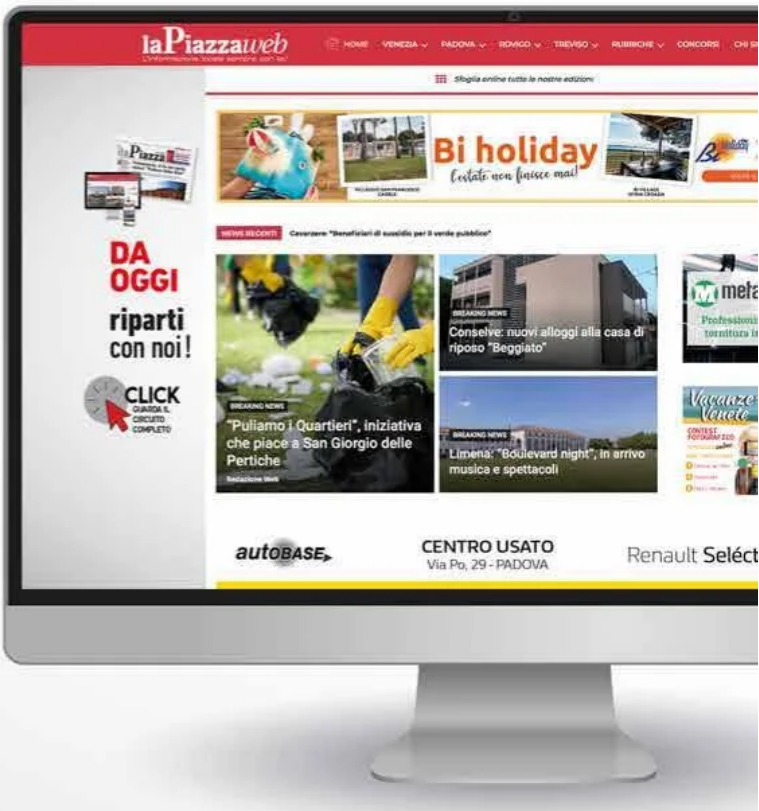
Si chiamano Goal, forse proprio per rendere più efficace la comunicazione a noi cittadini, e sono ben 17 i traguardi che siamo tutti chiamati a raggiungere entro il 2030 per uno sviluppo sostenibile del nostro mondo. I 193 paesi membri delle Nazioni Unite si sono impegnati a raggiungere questi obbiettivi entro il 2030. Ma non si parla di aspetti esclusivamente legati alla governance dei singoli Stati, quanto all'insieme di azioni che ciascuno di noi compie per arrivare ad ottenere dei risultati tangibili per uno sviluppo globale davvero sostenibile.

segue a pag 5

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile, App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.
laPiazza l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022
www.lapiazzaweb.it La Piazza Web @lapiazzaweb
giveemotions www.givemotions.it

Rimani **sempre aggiornato** con le news in **tempo reale** direttamente sul tuo smartphone facebook.com/lapiazzaweb Clicca mi piace!

Ogni Mese nelle case di oltre 400.000 Famiglie del Veneto



28 anni CON VOI 1994-2022

www.lapiazzaweb.it

La Piazza Web

lapiazzaweb.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con le nostre 23 Edizioni Locali

@lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

Distribuzione certificata da
Recapito Certo

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

Padova Est avrà il suo tram

L'opera si farà con i fondi del Pnrr

Padova Est avrà il suo tram. Ecco finalmente la notizia che tutti attendevano. Ebbene sì, ora è davvero ufficiale: il finanziamento per la linea 2 del tram Vigonza-Padova-Rubano si farà con i fondi proveniente dal Piano nazionale ripresa resilienza (Pnrr). Via libera, quindi, in attuazione del Pnrr, al riparto tra le Regioni di 3,6 miliardi per interventi di sviluppo e potenziamento del trasporto rapido di massa (metropolitane, filobus e tranvie) e all'assegnazione di 836 milioni per lo sviluppo delle ferrovie regionali. Gli schemi di due decreti del Ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, sono stati approvati dalla Conferenza Stato-Regioni e dalla Conferenza Unificata. Nello schema approvato, il Comune di Padova ha visto finanziato il progetto della linea 2 del tram Vigonza-Padova-Rubano, che ha un valore complessivo di 335.211.901 euro, attraverso i fondi Pnrr per 238.057.777 euro. I rimanenti 97.154.124 saranno assicurati tramite fondi statali diretti relativi all'Avviso 2 (bando del gennaio 2021 per infrastrutture di trasporto rapido di massa al quale aveva partecipato il Comune per il Sir 2) che dispone di un plafond di 1,4 miliardi. Il riparto che attribuisce il finanziamento all'opera prevede che l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione debba essere effettuata entro il 31 dicembre 2023, mentre il termine dei lavori è fissato entro il 30 giugno 2026. Il sindaco di Padova, Sergio Giordani, sottolinea: " è un momento storico per Padova che si avvia a ottenere il più significativo finanziamento per opere degli ultimi 30 anni. Questo maxi finanziamento è il via ad un percorso che in 5 anni cambierà Padova del tutto e in meglio. Saremo una delle città italiane ed europee con la più capillare ed efficiente rete tranviaria e i benefici saranno enormi. Un'opera che pone le basi di una grande Padova che collabora coi Comuni contermini, con Rubano e Vigonza protagonisti di questo cambiamento in un'ottica di area metropolitana. Abbiamo 5 anni, ma stiamo già correndo e Padova ce la farà".

Manuel Matetich

La Piazza racconta i traguardi che ci portano al 2030

Valeria Marcato >valeria@givemotions.it<

E sono 3 gli ambiti in cui tutti noi siamo chiamati ad agire: quello economico, quello sociale e quello ambientale. Le tre dimensioni dunque della nostra vita. L'Italia, come tutti gli altri Stati, ha dunque predisposto un proprio piano di sviluppo sostenibile, chiamato anche Agenda 2030, che si sviluppa in 5 aree di intervento, le 5P dello sviluppo sostenibile: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.

Cosa possiamo fare di concreto per raggiungere questi obbiettivi? Come privati cittadini possiamo ad esempio prestare attenzione ai nostri rifiuti, contribuendo tutti assieme alla salvaguardia del Pianeta. Possiamo impegnarci ad esempio nel ridurre gli sprechi alimentari familiari, a favore della Prosperità globale e delle Persone. Possiamo contrastare la povertà con semplici gesti quotidiani che tutti noi conosciamo e possiamo includere, anziché escludere, le persone più bisognose ed emarginate.

Possiamo o dobbiamo? Retorica o realtà?

Ce lo siamo chiesti, in redazione ed in azienda. E noi de La Piazza, de Il Vicenza e Il Bassano riteniamo necessario che tutti noi ci impegniamo con forza per raggiungere la concreta sostenibilità, iniziando dal nostro territorio veneto e dai cittadini dei 60 comuni che il nostro giornale raggiunge. Non solo perché ce lo chiedono l'Italia e le Nazioni Unite, ma soprattutto perché siamo convinti che sia l'unico modo per vivere meglio nel nostro territorio, nella nostra regione e nei nostri comuni, nel presente e nel futuro molto prossimo.

Per questo abbiamo scelto di schierarci, non politicamente ma a favore della sostenibilità. E abbiamo scelto di farlo internamente, ad esempio cambiando progressivamente tipologia di carta di tutte le nostre 23 edizioni, e nei confronti dei nostri lettori. Da questo mese infatti vi racconteremo i moltissimi traguardi che le aziende ed i Comuni veneti hanno già raggiunto nell'ambito della sostenibilità e quanto si apprestano a realizzare nel prossimo futuro. Esempi concreti di successo sostenibile, per trasmettere alla società civile ed economica quanto si debba e si possa fare da oggi, da subito. Da questo mese infatti troverete la nuova rubrica "La Piazza 2030", curata da nostri giornalisti esperti in materia. E saremo lieti di dare spazio anche agli esempi di successo sostenibile che vorrete raccontarci!

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile3 App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022
giveemotions
www.givemotions.it

laPiazza di Padova Est è un marchio proprietà di giveemotions Srl

È un periodico formato da 22 edizioni locali mensilmente recapitato a 426.187 famiglie del Veneto.

Questa edizione raggiunge le zone di **Ponte San Nicolò, Noventa Padovana, Vigonza** e **Saonara** per un numero complessivo di 11.505 copie. Iscrizione testata al Tribunale di Venezia n. 1142 del 12.04.1994; numero iscrizione ROC 32199

Direzione, Amministrazione e Concessionaria di Pubblicità Locale:
via Lisbona, 10 · 35127 Padova
tel. 049 8704884 · fax 049 6988054
>redazione@givemotions.it<
>www.lapiazzaweb.it<

Redazione:
Direttore responsabile
Nicola Stievano
>direttore@givemotions.it<
Ornella Jovane
>redazione@givemotions.it<

Periodico fondato nel 1994 da **Giuseppe Bergantin**
Centro Stampa: **Rotopress International**
via Brecce · Loreto (An)

Chiuso in redazione
il **6 dicembre 2021**

Infrastrutture. L'assessore Enrico Rinuncini illustra un intervento molto atteso dalla cittadinanza

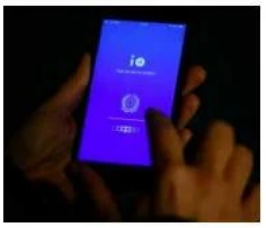
Piste ciclabili una priorità, al via quella fra Rio e Roncaglia

"La pista si innesterà nella nuova rotonda che sostituirà l'incrocio semaforico della Ss 516 con viale Del Lavoro. In questo caso presumiamo che i lavori possano iniziare nella seconda metà del 2022"

"Le piste ciclabili sono tra le opere che questa amministrazione ha sempre avuto intenzione di realizzare". Con questa precisazione Enrico Rinuncini, assessore ai Lavori pubblici, fa il punto della situazione sull'andamento della programmazione delle infrastrutture viarie dedicate alla mobilità debole. "E' evidente- continua - che si tratta di opere importanti e impegnati. La prima di queste, che è in fase avanzata di progettazione e quindi di prossima realizzazione, è la pista che collegherà la frazione di Rio a quella di Roncaglia. Servirà per mettere in sicurezza lo spostamento in bicicletta dei ragazzi che frequentano le scuole medie e, più in generale, tutti i cittadini che sono soliti muoversi o hanno necessita di percorrere questo tragitto. E' un'opera sulla quale l'amministrazione ha investito 600 mila euro di risorse delle casse comunali alle quali si vanno ad aggiungere altri 600 mila euro stanziati da Acquevenete. In un'ottica di economicità e di reciprocità tra enti, con il cantiere aperto, si andrà a intervenire, lungo la tratta della pista, per sostituire i migliorare i sottoservizi dell'acquedotto e della rete fognaria. Quindi, con un intervento di oltre un milione di euro di risorse pubbliche, si andrà a realizzare un'infrastruttura di grande utilità e attesa da tanto tempo. In queste settimane, nello specifico, si stanno effettuando gli espropri per i quali sono stati raggiunti, con i proprietari frontisti, degli accordi bonari. Hanno, infatti, tutti accolto positivamente la possibilità di cedere una parte delle propria proprietà per un bene pubblico a favore di tutta la collettività. A loro va quindi il più sentito ringraziamento". Una volta terminati questi espropri si passerà al progetto esecutivo e quindi, finalmente, al momento in cui ci sarà la gara per assegnare l'appalto. I lavori, secondo il cronoprogramma, dovrebbero iniziare la prossima primavera. "Siamo poi in fase di progettazione - aggiunge l'assessore - del prolungamento della pista, già esistente lungo la Ss 516 e che parte dall'ex capolinea degli autobus, da via I Maggio al parco vita. Stiamo attendendo le autorizzazioni necessarie da Anas, ente proprietario della statale. Serviranno in questo caso 400 mila euro, più altri 100 mila euro per gli espropri. Il prossimo step è proprio quello di contattare puntualmente tutti i frontisti e cercare, anche in questa circostanza, di raggiungere inizialmente un accordo bonario che possa essere vantaggioso per tutti. La pista si innesterà quindi nella nuova rotonda che sostituirà l'incrocio semaforico della Ss 516 con viale Del Lavoro. In questo caso presumiamo che i lavori possano iniziare nella seconda metà del 2022. Sono tutte risposte che stiamo cercando di dare anche nell'ambito della sicurezza stradale e di viabilità nel nostro territorio comunale".

Alessandro Cesarato

Spid, certificati on line del Comune



Un Comune sempre più al passo con i tempi. "Un altro qualificante punto del nostro programma amministrativo- spiega con orgoglio il sindaco Martino Schiavon - va a compimento. D'ora in poi i nostri concittadini potranno comodamente accedere alle certificazioni anagrafiche collegandosi da casa". Infatti, mediante l'accesso al sito internet del Comune, attraverso lo Spid, si potranno chiedere e ottenere diversi certificati, come ad esempio lo stato di famiglia e il certificato di nascita. "Mi preme ringraziare per il lavoro svolto e per questa nuova opportunità data ai nostri concittadini - continua il sindaco- tutto il personale dell'ufficio anagrafe e quello informatico, ma anche gli assessori Gabriele De Boni ed Enrico Rinuncini che hanno seguito in prima persona l'evoluzione del nuovo processo informatico. Questo lavoro porterà inoltre anche alla messa in rete di un nuovo sito internet comunale, rispettoso delle disposizioni dell'Agenzia per l'Italia digitale. Questo nuovo sito consentirà anche una nuova messaggistica comunicativa negli schermi digitali già presenti in municipio e che andranno installati anche nelle frazioni. Tutto questo percorso va ad implementare e completare quanto già era iniziato con la creazione della pagina Facebook e con la trasmissione via streaming delle sedute di consiglio comunale". Novità anche per le pratiche edilizie che da dicembre potranno essere presentate solo in modalità telematica attraverso il portale impresainungiorno.gov.it. Come previsto dal Regolamento edilizio vigente, saranno pertanto considerate irricevibili le istanze, dichiarazioni, segnalazioni e comunicazioni prodotte in forma cartacea o mediante l'utilizzo di forme di trasmissione differenti da quella adottata. (a.ces.)

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile, App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da
Recapito Certo

la Piazza
l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb
giveemotions
www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

Ricorrenze. In occasione della festa della Vittoria del 4 Novembre

"Cittadinanza onoraria al Milite Ignoto"

Una comunità si riconosce anche dalla maniera in cui celebra e ricorda i propri valori. Un modo per guardare al futuro consolidando nel presente gli insegnamenti del passato. Tutto questo è quello che si è vissuto in paese agli inizi di novembre con il calendario di attività che l'amministrazione, in collaborazione con le locali associazioni d'arma, ha voluto organizzare in occasione del 4 novembre, giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, nonché, quest'anno ricorrenza del centenario del Milite Ignoto al quale il consiglio comunale ha dato anche la cittadinanza onoraria. "Qui da noi si è ricordato questo emozionante evento- racconta il sindaco Martino Schiavon- con un ideale percorso iniziato il 23 ottobre con l'apertura di una mostra dedicata a quei giorni di cento anni fa. Nei successivi giorni il percorso è continuato con la visita ai cippi della memoria, presenti nel nostro territorio e con delle serate celebrative. Questo ideale percorso si è concluso nel piazzale del municipio, alla presenza di una folta rappresentanza delle forze armate

e dell'ordine, per l'inaugurazione di un monumento. Si tratta di una stele senza immagini e senza idoli di divinità, espressione della meditazione dell'artista sul dolore sulle condizioni di vita dei soldati in trincea. Un monumento minimalista, concepito attraverso un'astrazione geometrica che si integra perfettamente nel contesto urbanistico. Si compone di tre elementi verticali, che rappresentano tre concetti fondamentali (Patria, Morte e Vittoria), costruiti in acciaio corten e disposti parallelamente tra loro, che si sovrappongono per creare giochi di luce e ombre. Il tutto poggia su un basamento in pietra, dove è inciso la motivazione della medaglia d'oro concessa al Milite Ignoto, su progetto dell'artista Lino Legnaghi. Ringraziamo tutte le persone che si sono dedicate affinché questi momenti avessero il risultato sperato, quello ricordare nostri padri fondatori della nostra Patria e trasmettere questo ricordo e tesoro alle nuove generazioni". Ai neo diciotenni sono poi state consegnate ufficialmente le schede elettorali e una copia della Costituzione. "Leggere con questi ragazzi - aggiunge il sindaco - gli articoli della nostra bellissima Costituzione e ascoltare i loro pensieri è stato un momento particolare ed emozionante".

Alessandro Cesarato

"Si crei il consiglio comunale dei ragazzi"

Istituire il consiglio comunale dei ragazzi. Si tratta di un'iniziativa che da qualche anno molti comuni italiani hanno deciso di introdurre per dare voce ai più giovani, favorendo una collaborazione tra le scuole e l'amministrazione locale. La proposta è stata avanzata all'amministrazione dal consigliere di minoranza Leonardo Volpin della lista civica "Facciamo Ponte". "Questa richiesta - ha illustrato Volpin - che ha preparato anche una mozione da presentare al consiglio comunale e con la quale coinvolgere successivamente anche l'Istituto comprensivo vuole essere un primo passo per avvicinare le nostre ragazze e i nostri ragazzi alla vita pubblica. Un tentativo di promuovere e sostenere il diritto dei ragazzi a incidere nella vita del paese e in particolare di partecipare alla politica locale come attivi soggetti sociali, recuperandone il punto di vista quasi sempre inascoltato. In questi mesi si è fatto troppo poco per fare fronte anche a quello che ha lasciato e sta lasciando questa pandemia nei nostri ragazzi. E' ora di riposte e fatti concreti". (a. ces)

Opposizioni. Le critiche del consigliere del Carroccio Carmelo Orlando in tema di programmazione

"Il paese dovrebbe contare di più"

"Perché non proporre in questa sede il Palazzetto dello Sport, già menzionato nel programma del sindaco, in collaborazione con Padova?" Il sindaco rivendica la propria programmazione politica

"Poco coraggio, nulla in cantiere". Con questo slogan Carmelo Orlando, capogruppo in consiglio comunale per la Lega, riassume l'operato dell'attuale amministrazione. "A volte - dice Orlando - è necessario osare e vedere premiati coraggio e spirito di iniziativa. Credo che ora sia il momento storico giusto per farlo. Programmazione, pianificazione e progettazione sono oggi, in questo clima di incertezze, più che mai necessarie ma dovrebbero essere accompagnate anche da una visione fiduciosamente avveniristica del nostro territorio, anticipando il prossimo futuro, guardando ben oltre a quelle che sono le nostre attuali e reali possibilità. Sarebbe auspicabile oltrepassare il limite, per quanto necessaria, dell'ordinaria manutenzione che è di fondamentale importanza ma a può diventare riduttiva. Sarebbe il momento giusto per capire come e con quali obiettivi vorremmo migliorare il nostro territorio in un futuro, non tanto lontano". Per il capogruppo leghista il Comune deve fare valere la sua importanza per dimensioni e posizione geograficamente strategica, crocevia obbligato delle maggiori direttrici stradali. Per non parlare della risorsa che può rappresentare la presenza del fiume Bacchiglione. "Tutto ciò significa- aggiunge- costruire ora una visione sovracomunale di interventi negli assi viari che hanno rilevanza fondamentale, non solo rivolta al nostro circoscritto territorio. Credo che in questi ultimi quarant'anni avremmo dovuto pensare più in grande e pianificare strategie in sinergia con i comuni limitrofi (Legnaro, Polverara, Casalserugo, Albignasego e Padova). Sarebbe un vero peccato lasciare decidere ad altri il futuro del nostro territorio, facendoci trovare impreparati a un eventuale tavolo di trattative. Ne è esempio lampante la nuova palestra che sorgerà a ridosso del nostro Comune, ai confini con Voltabarozzo lungo via Attendolo. Perché' non condividere strategicamente la programmazione impiantistica e sportiva di quell'area, creando ad esempio un punto di partenza verso circuiti pedonali attraverso argini e fiumi? Oppure una ciclabile? Perché non proporre in questa sede il Palazzetto dello Sport, già menzionato nel programma del sindaco, in collaborazione con Padova? Magari includendo la possibilità di nuovi parcheggi lungo il confine Voltabarozzo-Ponte San Nicolò". Da parte sua il sindaco Martino Schiavon rivendica invece la propria programmazione politica a medio e lungo termine già in atto: "una programmazione che punta da una parte a fornire il paese di infrastrutture, dall'altra di creare situazioni per un paese ancora a misura di una comunità".

Alessandro Cesarato

Politica, il paese festeggia l'ex sindaco Giovanni Bezzon

Un vero e proprio pezzo di storia del paese, un amministratore che ha saputo lasciare un'impronta indelebile in anni di cambiamenti amministrativi epocali e segnati da un evento catastrofale che non potrà essere dimenticato. Nel mese di novembre il circolo locale del Partito Democratico ha voluto omaggiare l'ex sindaco Giovanni Bezzon in occasione del suo 92esimo compleanno. Lo ha fatto organizzando un incontro pubblico nel centro civico "Rigoni Stern" in cui ha radunato anche altri ex primi cittadini iscritti al partito come Gaetano Calore, Giovanni Gasparin e Mariano Schiavon. "E' stata un'occasione- ha spiegato il presidente del circolo Paolo Schiavon - per fare gli auguri tutti insieme al nostro Giovanni e per ripercorrere come comunità delle pagine importanti della storia del nostro Comune. Ci sono persone che all'interno di una comunità lasciano un segno per il loro impegno, la loro onestà e per il tempo che dedicano al bene comune. Giovanni è una di queste persone e a lui va tutta la nostra riconoscenza per il lavoro svolto". Sindaco dal 1961 al 1970, Bezzon amministrò con una maggioranza monocolore della Democrazia Cristiana. Con lui primo cittadino è stato approvato il primo Piano regolatore generale per consentire uno sviluppo urbanistico ordinato, avviata la prima scuola media unificata della Provincia, approvato il Piano di edilizia economica e popolare e iniziate le asfaltature delle strade. Nel 1966 ci fu poi la grande alluvione che colpì duramente anche il paese. Bezzon si rimboccò le maniche e si impegnò in prima linea, prima per i soccorsi immediati alla popolazione, quindi per la ricostruzione del paese. (a.ces)

Sociale. L'assessore Catia Facco illustra un importante progetto

Scuole sicure, prevenzione contro gli stupefacenti

Progetto Scuole sicure a Vigonza. Prevenzione e contrasto allo spaccio di stupefacenti. La droga è un'emergenza nazionale. E Vigonza ha scelto di combatterla, partendo dalle scuole e dai ragazzi. Sono stati stanziati 16.101 euro per il progetto Scuole Sicure per promuovere in varie forme, l'educazione e la prevenzione. Le istituzioni devono lavorare insieme per contrastare con forza e determinazione gli spacciatori di morte che sovente gravitano nei dintorni delle scuole. Il progetto Scuole Sicure li mette insieme per cercare di tutelare la salute e la sicurezza dei ragazzi. La prevenzione e il contrasto dell'abuso di sostanze stupefacenti passano anche attraverso la sensibilizzazione dei più giovani, che sempre più spesso rischiano di diventare i consumatori di domani. Il progetto del Ministero dell'Interno va in questa direzione, fornendo alle

Il progetto verrà realizzato nel secondo quadrimestre cioè da febbraio a maggio 2022

amministrazioni risorse e strumenti per un adeguato monitoraggio del fenomeno nell'ambito delle scuole. "Desideriamo rendervi partecipi dell'importante progetto di prossima attuazione nel nostro Comune. – ci racconta orgogliosa Catia Facco, assessore alla cultura e scuola di Vigonza. Saranno coinvolti tutti gli alunni delle locali sedi di scuola media e le loro famiglie. Formazione, prevenzione e repressione sono gli strumenti che servono a contrastare il fenomeno. Si darà il via quindi ad una campagna educativa e di prevenzione nelle scuole attraverso la consulenza di esperti specialisti nel merito (medici-psicologi) e coinvolgendo il personale educativo, gli studenti e le loro famiglie". "Dopo una formazione specifica del personale di polizia locale – afferma Diego Carraro, assessore ai Servizi Sociali di Vigonza- e del personale dei servizi sociali e culturali, saranno effettuati specifici interventi di controllo e dimostrativi sul territorio da parte dei vigili. All'attività parteciperà anche l'unità cinofila della Polizia di Stato. Durante lo sviluppo del progetto verranno

potenziati poi i mezzi tecnici idonei al rafforzamento del controllo presso gli istituti scolastici e nei luoghi di aggregazione dei giovani. "Il progetto scuole sicure verrà svolto nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2021/2022, ovvero da febbraio a maggio 2022, e vedrà coinvolti gli studenti dell'istituto comprensivo "Don Milani" di Vigonza".

Manuel Glauco Matetich

Panchine rosse in ogni frazione contro la violenza di genere

"Basta violenza sulle donne!" In occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la commissione per le Pari Opportunità, capitanata da Elisa Scapin, ha predisposto l'installazione di una panchina rossa all'interno di ciascuna delle sette frazioni di Vigonza, a monito di quanto il fenomeno della violenza sulle donne sia molto più diffuso, radicato e sommerso di quanto realmente percepito, a tributo alla memoria di chi, a causa di questo, è arrivata a perdere la vita, ed a simbolo di chi ogni giorno è in lotta per la difesa della propria (e molto spesso non solo) incolumità. L'inaugurazione si è tenuta sotto le barchesse del parco del Castello dei Da Peraga; un momento molto sentito che ha visto, nonostante il meteo avverso, una nutrita partecipazione di cittadinanza ed autorità, tra le quali i carabinieri della stazione di Pionca e le referenti del Centro Veneto Progetti Donna - Auser. Durante la cerimonia,

è stato proiettato in anteprima il videoclip realizzato grazie al libero contributo di esponenti dell'amministrazione comunale, centro antiviolenza, forze dell'ordine e cittadini, promuovente un messaggio condiviso di contrasto al fenomeno della violenza di genere. In virtù della partecipazione alla rete fra le consulte e commissioni pari opportunità della provincia di Padova che vede promotore e capofila Centro Veneto Progetti Donna - Auser, si è aderito alla campagna "Posto Occupato", tramite l'installazione, all'interno degli spazi interni municipali, di un posto a sedere lasciato appositamente vuoto e drappeggiato in rosso. Questo affinché la quotidianità non dimentichi ciascuna di quelle donne che, prima che un assassino ponesse fine alla sua vita, occupava un posto nella società.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

Territorio. La denuncia dei cittadini impauriti nel capoluogo e frazioni

Furti nelle case, i raid si susseguono senza sosta

Non diminuiscono i furti in abitazione a Vigonza. Dopo mesi oramai di raid spietati ai danni di case, appartamenti e garage, sembra proprio che i ladri a Vigonza abbiano trovato il loro habitat naturale. Nonostante le parole tuonanti di condanna da parte dell'amministrazione comunale verso quest'ultimi, i furfanti con il braccio lungo non sono rimasti minimamente impauriti e la fattualità conferma la continua visita (non gradita) alle residenze dei cittadini vigontini. Gli ultimi casi di furto sono avvenuti pochi giorni fa in diverse zone del territorio. Ogni giorno i carabinieri della caserma di Pionca di Vigonza ricevono almeno un paio di segnalazioni di gente sospetta che si aggira nelle vie residenziali del territorio. Ora anche le automobili vengono prese di mira. Sono ormai all'ordine del giorno le sparizioni e furti delle macchine parcheggiate lungo le strade comunali di Vigonza, che vengono poi, in alcuni casi, ritrovate abbandonate in giro, dopo essere state usate per furti o sopralluoghi. Non passa giorno senza che qualcuno non avvisi di un furto accaduto da qualche parte. In campagna, di notte, in città, addirittura di giorno, con le chiavi, sembra, eludendo allarmi e inferriate, protezioni e accorgimenti. Il fenomeno è in crescita, è evidente, lo dicono i racconti e le testimonianze dirette dei cittadini che hanno subito in prima persona dei furti nelle proprie abitazioni. Sembra non ci sia posto nelle frazioni di Vigonza, o persona,

"Sono stati stanziati 270.000 euro per la video sorveglianza per i varchi di accesso con tecnologia di ultima generazione, il collegamento online con la polizia"

che non sia stato in qualche maniera sfiorato. I cittadini di questi quartieri si dichiarano ormai esausti di questa tremenda situazione, definita "da far west" da molti, che li costringe a chiudersi dentro casa quando calano le tenebre e a convivere con la paura che prima o poi possano essere loro le prossime vittime designate dai banditi. "Il fenomeno c'è nella medesima misura che colpisce altri territori ciclicamente – afferma il sindaco di Vigonza, Stefano Innocente Marangon. Io sono stato tempo fa al Comitato provinciale ordine e sicurezza per sottoporre e attenzionare il fenomeno prima della tendenza a verificarsi (storicamente) quindi prima dell'autunno inverno rappresentando l'opportunità di una maggiore presenza delle forze dell'ordine. Contemporaneamente sottolineo l'ottimo lavoro che sta svolgendo la stazione di Pionca ai quali va tutto il mio sostegno e ringraziamento a nome dei cittadini tutti. Ringrazio tutti i cittadini che stanno attivamente collaborando con segnalazioni puntuali e precise utili creare quella rete di comunità". Continua il primo cittadino: "stiamo effettuando incontri in tutte le frazioni sul tema della sicurezza come prevenzione verso le categorie più fragili (anziani) alla presenza dei comandanti di polizia locale e carabinieri per fornire un supporto e utili consigli con una presenza davvero significativa ed appezzamento. Ricordo che abbiamo stanziato 270.000 euro sulla video sorveglianza per i varchi di accesso con tecnologia di ultima generazione il collegamento online con la polizia di stato e impianti in luoghi pubblici di ciascun centro frazionale. Gli interventi di installazione verranno infatti eseguiti a breve".

Manuel Glauco Matetich

Nonna Bruna Granziero ha festeggiato i 100 anni

Tanti auguri nonna Bruna. È stato un compleanno speciale quello festeggiato di recente fa nel Comune di Vigonza. In questo lungo periodo caratterizzato dalla continua pandemia di Covid-19, è bello e rincuora il fatto che si possa ancora trovare un giusto spazio per celebrare i nostri cari. Ci sono alcune feste, infatti, che capitano una volta nella vita e che meritano una visita speciale, quella dell'assessore ai servizi sociali di Vigonza. Ovviamente, tutto nel rispetto delle distanze e delle misure di sicurezza. E così nonna Bruna Granziero ha festeggiato i suoi 100 anni, un secolo di vita, insieme all'assessore Diego Carraro e alla propria famiglia, pochi giorni fa.

L'assessore Carraro ci ha tenuto andare di persona a porgere i suoi migliori auguri e tutti quelli della comunità di Vigonza alla signora Bruna, consegnandole un mazzo di fiori e relativo biglietto di auguri a nome di tutta l'amministrazione comunale. Nonna Bruna ha raggiunto la soglia del secolo di vita, un traguardo davvero importante che ci fa ricordare come siano importanti i nostri nonni e le persone anziane, protagonisti e testimoni della rinascita dello stato italiano. Quello che noi siamo oggi lo dobbiamo a loro, ed è per questo che dobbiamo rispettare e proteggere i nostri cari. I nonni sono un bene immenso. Racchiudono la storia di generazioni intere e di ricche tradizioni di famiglia.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile, App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da Recapito Certo

la Piazza
l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb
giveemotions www.givemotions.it

Territorio. Il sindaco Marcello Bano annuncia una rivoluzione a Noventana

Materna e asilo nido al posto dell'ex Frank

Marcello Bano

Una nuova scuola materna e un nuovo asilo nido al posto del fatiscente edificio dell'ex Anna Frank, che sarà finalmente abbattuto, e una "Casa della Salute" con servizi di sanità pubblica a disposizione di tutti i cittadini di Noventa, in strutture nuove nelle vicinanze della Casa di Riposo. Saranno questi i primi interventi dell'amministrazione comunale appena insediata: l'operazione è stata illustrata in Consiglio Comunale dal sindaco Marcello Bano con la presentazione della variante numero 4 al Piano degli Interventi. Il nuovo polo scolastico a Noventana. I contributi già assegnati al Comune per la ristrutturazione della scuola dell'infanzia con asilo nido integrato "Il Giardino" saranno impiegati per raggruppare queste due strutture in un nuovo polo scolastico che sorgerà al posto dell'attuale immobile degradato, di fianco alla chiesa di Noventana. "Si tratta di un netto cambio di rotta – spiega il sindaco – rispetto alle previsioni della precedente amministrazione, che intendeva utilizzare questi contributi per la messa a norma degli attuali locali, all'interno del parco di Villa Valmarana. Abbiamo deciso invece di abbattere questi edifici, per ridurre il consumo di suolo e ripristinare l'area adiacente alla villa alla sua originaria vocazione, che è quella di parco monumentale. Ma gli aspetti positivi non si fermano qui: risolveremo una volta per tutte quella che è forse la più grave

Nascerà anche un nuovo polo della salute, ma non nell'ex scuola Galilei

situazione di degrado nel nostro comune, rispondendo alle richieste dei cittadini che da anni invocano l'abbattimento dell'ex Anna Frank, e daremo finalmente il via alla riqualificazione del centro di Noventana, da sempre promessa e mai realizzata da chi ci ha preceduto. Un nuovo polo scolastico di fianco alla chiesa parrocchiale significa vita, significa comunità, significa indotto. Pensate cosa vuol dire anche per i commercianti di Noventana avere 120 bambini, ovvero 120 famiglie che si fermano a bere il caffè, a fare la spesa. "Inoltre, la riduzione del numero di edifici scolastici in via Valmarana produrrà una razionalizzazione del traffico nell'ora di punta". Il nuovo Polo della Salute a Noventa. L'Ulss 6 Euganea, in accordo con la programmazione regionale e grazie a un finanziamento previsto dal Pnrr, realizzerà a Noventa una nuova "Casa della Salute". "Dal confronto e dialogo con l'Ulss – spiega ancora Bano – sono emerse numerose controindicazioni rispetto alle scelte annunciate dalla precedente amministrazione. Ricordo che l'attuale programma triennale delle opere pubbliche contiene, ormai da anni, la previsione (mai realizzata) di un simile intervento sull'immobile dell'ex scuola Galilei. Si tratta di una collocazione inadatta, sia perché completamente priva di parcheggi per gli utenti, sia per le caretteristiche dei locali che presentano problemi di sicurezza. La nostra valutazione coincide con quella dell'Azienda Sanitaria: realizzare le strutture ex novo presso la Casa di Riposo costerebbe circa 1 milione in meno. Una differenza che avrebbe pesato sulle casse comunali". "La Galileo Galilei – conclude il sindaco – sarà comunque oggetto di un futuro intervento da parte nostra, che ne valorizzerà la vocazione di centro civico, con sale a disposizione delle associazioni e degli studenti".

Nadia Zorzan

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

Eventi. Non mancano le critiche dell'opposizione su alcune scelte

Natale, il paese si abbellisce con le luminarie lungo le vie principali

"Natale con tante luminarie, ma senza incentivi agli acquisti con i buoni shopping" lo afferma Fabio Borina, il capogruppo della opposizione esponendo il punto di vista sulla questione. "L'amministrazione comunale - dice Borina - ha deciso di non ripetere più l'esperienza dei Buoni Shopping che il Distretto del Commercio Style e Qualità costituito dai comuni di Noventa Padovana e Stra, avevano organizzato per il Natale del 2020. Un'esperienza che era stata accolta positivamente dai commercianti, tanto che il Comune di Stra la ripropone anche quest'anno e altri comuni del padovano sono in procinto di proporli o con la stessa formula. L'importante è dare un contributo alla ripresa dei consumi con contributi economici agli acquisti. Lo scorso anno il Comune ha fatto la scelta di escludere dal progetto le categorie merceologiche, che, palesemente, avevano avuto il beneficio del contingentamento nel corso della prima fase della pandemia (tipicamenti i beni di prima necessità soprattutto alimentari). Quest'anno il clima è diverso, le dinamiche dei consumi hanno ripreso abitudini consolidate e quindi, anche gli alimentari, soffrono del clima generale di concorrenza delle grandi strutture di vendita e della

rete. Infatti il Comune di Stra ha intenzione di allargare il progetto a tutte le categorie merceologiche, tranne i monopoli (tabacchi, giochi)". "Quindi - continua Borina - il progetto messo in piedi l'anno scorso aveva tutte le caratteristiche per prendere ancora più sostanza. Valutare solo i numeri, come in questo caso è sbagliato. Andava assolutamente ascoltata seriamente la voce dei commercianti, senza preconcetti. Chiudere in fretta questa esperienza senza alternativa significa fare il gioco dei grandi mostri della grande distribuzione organizzata, di internet". "Il Comune- conclude- ha deciso di non dare incentivi ai cittadini, ma spostare e le risorse e puntare tutto sulle luminarie sicure. Rimane, non senza difficoltà, il mercatino di dicembre, organizzato dalle associazioni del territorio ormai da diversi anni. Infatti il mercatino, nonostante fosse una consuetudine ormai decennale, per quest'anno, non era nei programmi del Comune e perciò difficilmente ci sarà il solito contributo economico per la sua organizzazione".

Nadia Zorzan

"L'amministrazine ha deciso di non ripetere più l'esperienza dei "Buoni Shopping" che il Distretto del Commercio "Style e Qualità" costituito dai Comuni di Noventa Padovana e Stra"

Urbanistica, il centrosinistra contesta le scelte del sindaco

Si infiamma la polemica sulle scelte dell'Amministrazione, ecco il punto di vista dell'opposizione in consiglio comunale capeggiata da Fabio Borina. "Il documento del Sindaco- dice - presentato nell'ultimo consiglio comunale in materia urbanistica rivede in maniera significativa alcuni punti del programma amministrativo qualche settimana prima, su un tema che non era stato nemmeno preso in considerazione, vedi Casa della Comunità e sulla riqualificazione del centro di Noventana, dove il rendering presentato a settembre con la previsione di una casa delle associazioni, ufficio postale ed altro, da finanziare con i soldi del Pnrr viene sostituito con la collocazione del polo dell'infanzia nel giro di pochi giorni".

Il motivo di tale mossa? "Forse- dice Borina - la maggioranza ha capito che i soldi del Pnrr, con i quali pensavano di fare l'intervento, non sono disponibili per qualsiasi cosa, come la casa delle associazioni o la passarella sul fiume Brenta ma vanno utilizzati per filoni di spesa ben precise e sono disponibili per i comuni con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti". "Che un polo dell'infanzia- dice Borina che attualmente accoglie 130/140 bambini, sia la soluzione migliore per dare impulso sociale ed economico al centro di Noventana, 7 giorni su 7 durante una fascia oraria più ampia possibile e non solo durante le due fasi giornaliere di consegna e ritiro del bimbo, non la vedo del tutto convincente o meglio sufficiente". Ma non solo. "Si dice di voler decongestionare il traffico ora presente in via Leonardo Da Vinci causato dalla presenza delle attuali scuole con la scuola d'inglese e la scuola media- spiega Borina. Ma questo traffico lo portiamo a Noventana e poi lo facciamo ritornare a Noventa per andare verso Padova dove la maggior parte delle persone si recano a lavorare".

Territorio. Toni accesi nella lettera del sindaco Walter Stefan

"Rifiuti, raccolta precaria, si intervenga"

Lettera del sindaco di Saonara Walter Stefan a Etra. Il richiamo ufficiale messo per iscritto dal primo cittadino di Saonara è partito qualche giorno fa nei confronti dell'azienda padovana Etra spa, che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani in molti comuni padovani, tra cui quello di Saonara. Il sindaco di Saonara ha rinnovato l'invito ad Etra nel prestare più attenzione alla già precaria situazione di raccolta delle immondizie. Tutto ciò segue numerose segnalazioni da parte dei cittadini che lamentano disservizi e una mancata raccolta dei rifiuti. La situazione sembra essere abbastanza precaria in alcune zone del Comune, tanto che alcuni residenti lamentano che la raccolta non venga effettuata da giorni. "Purtroppo la situazione, ad oggi, appare ulteriormente peggiorata – scrive Stefan nella diffida. Si continuano a saltare diverse vie del territorio comunale e spero vogliate risparmiarci le scuse di scioperi o mancato green pass dei lavoratori. A questo punto ci riserviamo di consultare il nostro avvocato per intraprendere tutte

"Ci riserviamo di intraprendere intraprendere tutte le azioni necessarie a ristorare i cittadini per un mancato servizio pubblico di primaria importanza"

le azioni necessarie a ristorare i cittadini per un mancato servizio pubblico di primaria importanza, che la vostra azienda non sta effettuando con la dovuta professionalità "Non intendiamo più sopperire alle continue lamentele – tuona il primo cittadino – che i cittadini rivolgono ai nostri uffici per una responsabilità che è esclusivamente in capo alla vostra azienda. Riteniamo indispensabile, fin da subito, che incarichiate un vostro funzionario per controllare analiticamente, via per via, la qualità del servizio nella raccolta delle varie tipologie di rifiuti e che vi facciate carico con immediatezza di eventuali mancate raccolte che dovessero verificarsi". Ora si vedrà cosa farà l'azienda interpellata. Il problema della raccolta dei rifiuti e dei disservizi legati, ad onor del vero si è diffusa in questi due anni presenza della pandemia in maniera abbastanza frequente in tutti i territori sia del padovano che dell'area del veneziano. I problemi ovviamente differiscono da Comune a Comune. Certo che se si ripetono con frequenza il rischio che provocano disagi è davvero grande. I Comuni poi devono far fronte a problemi di natura igienica che si presentano.

Manuel Matetich

La replica di Etra: "La percentuale dei disservizi è bassissima, tuttavia intensificheremo i controlli"

Etra replica alle affermazioni del sindaco di Saonara ricordando che "la procedura approvata per la segnalazione delle mancate raccolte prevede il contatto da parte dell'utente al call center, precisamente al numero verde 800247842".

La multiutility fornisce i dati relativi alla qualità del servizio offerto alle utenze del Comune. "Dal primo maggio al 9 novembre sono stati segnalati al nostro call center 335 disservizi totali, così suddivisi mensilmente: 35 disservizi a maggio pari a una percentuale dello 0,04 per cento rispetto alle prese totali: 14 a giugno pari allo 0,02 per cento; 55 in luglio equivalenti allo 0,06 per cento; 64 ad agosto, lo 0,07 per cento; 69 a settembre equivalenti sempre allo 0,07 per cento; 84 a ottobre per uno 0,09 per cento di disservizi sule prese totali; la percentuale scende allo 0,04 per cento a novembre, fino al 9, quando sono stati registrati 14 disservizi. "La percentuale di disservizi se-

gnalati, sul numero di prese eseguite mensilmente (circa novantamila), corrisponde a un valore bassissimo e in linea con la media fisiologica dei servizi di raccolta porta a porta – sottolinea Etra -. Comprendiamo, tuttavia, il disagio causato in alcune aree limitate del territorio e, ad esempio, anche in alcune giornate nelle quali parte del personale operativo aveva aderito a uno sciopero a livello nazionale. La possibilità di disservizi, in queste giornate, era stata peraltro anticipata con una nota. Assicuriamo, comunque, che provvederemo ad intensificare il controllo sul territorio così da evitare ulteriori problematiche operative e migliorare il servizio offerto alla cittadinanza. (n.m.)

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

Festività. Una iniziativa di inclusione sociale con un doppio significato

Un Natale solidale con la cooperativa il Glicine

"Questo sarà un Natale dal doppio significato: salviamo l'ambiente e aiutiamo l'inclusione sociale" – afferma Pierluigi Donà, presidente della cooperativa sociale Il Glicine di Saonara". La cooperativa Il Glicine sta preparando un Natale speciale, arricchito dal nuovo progetto "Diamo nuova Vita", dove per mesi i ragazzi della società saonarese hanno raccolto tappi e bottiglie di plastica in una logica di economia circolare a salvaguardia dell'ambiente, imparando che se si ricicla e raccoglie correttamente la plastica che ancora si usa nel quotidiano, si contribuisce a salvaguardare l'ambiente. "Abbiamo scelto un riciclo creativo con un importante doppio valore – commenta il presidente della Cooperativa. Così è nata la nostra cassettina riciclata color oro che conterrà i nostri prodotti del "Gusto della solidarietà panettoni vini marmellate e birre del Glicine!" Con il suo acquisto si sostengono i progetti della cooperativa al tempo stesso rispettando l'ambiente, due valori preziosi proprio come l'oro!" "Questo progetto – ci racconta Donà - oltre ad aver insegnato ai nostri ragazzi il rispetto per l'ambiente è stato molto importante dal punto di vista umano e relazionale in quanto molti dei nostri clienti amici e parenti in questi mesi ci hanno fatto visita con il loro tappi raccolti per

Con il progetto "Diamo nuova Vita", i ragazzi della società saonarese hanno raccolto tappi e bottiglie di plastica in una logica di economia circolare

aiutarci in questo importante progetto. Tutto il ricavato naturalmente andrà a sostenere i progetti di inclusione sociale che abbiamo in atto e che vogliamo continuare a mantenere quale risorsa per i giovani del nostro territorio". Continua il presidente de Il Glicine: "un importante progetto che stiamo cercando di realizzare è l'insolita casa vacanze una struttura completamente priva di barriere fisiche e sensoriali capace di ospitare persone disabili e non, che sarà gestita anche da personale disabile o svantaggiate. Purtroppo, i contributi per sostenere questo tipo di iniziative sono sempre meno e

quindi bisogna inventare sempre nuove formule di raccolta fondi. Questa è molto importante perché coniuga la raccolta fondi al valore del rispetto dell'ambiente con lo scopo di aiutare i progetti di inclusione sociale". "Tutti i prodotti offerti sono prodotti realizzati con progetti mirati - conclude Donà - ad esempio le nostre birre in collaborazione con l'accademia delle professioni ed il corso dei mastri birrai, le nostre confetture frutto della raccolta dei nostri frutti, i nostri vini frutto della collaborazione con le aziende agricole padovane e i nostri dolci nel cui interno di trovano le farciture fatte con la nostra frutta" Per saperne di più è possibile visitare il sito internet della cooperativa www.coopglicine.it oppure la pagina Facebook "Sei del Glicine se..." I prodotti del Glicine e le idee regalo natale 2021 si possono trovare presso la coop "Il Glicine" Via Ugo Foscolo 23 a Saonara, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00, e il sabato mattina dalle 8.30 alle 12.30. Nella settimana di Natale si farà invece orario continuato.

Manuel Glauco Matetich

Corsi di acquagym alle terme

Inizieranno il 10 gennaio 2022 i nuovi corsi di ginnastica in acqua termale, per tutti i cittadini residenti nel comune di Saonara di età "over 50". I corsi, articolati in 15 lezioni, dureranno fino al 28 febbraio 2022 e si svolgeranno nelle strutture alberghiere di Abano Terme, con un turno al mattino e un turno al pomeriggio. Le lezioni si terranno il lunedì e il giovedì mattina, con l'ausilio di insegnanti qualificati e specializzati e con la presenza di un assistente bagnanti. Sarà garantito un servizio di trasporto che servirà tutte le frazioni del comune di Saonara. Il costo totale dell'iniziativa è stato fissato a quota 100 euro, e comprende le attività motoria in acqua termale e il contributo del trasporto in pullman. Necessario munirsi di certificato medico per "attività sportiva non agonistica".

È obbligatorio essere in possesso del Green Pass. L'attività motoria in acqua termale è rivolta a tutte le persone che vogliono prevenire e alleviare le affezioni dell'apparato muscoloscheletrico dovute soprattutto con l'avanzare dell'età. Con il suo calore e le sue naturali proprietà, l'acqua termale favorisce la soluzione di dolori muscolari, cervicali, di patologie artrosiche e reumatiche migliorando l'apporto di sangue ai tessuti. Ecco perché è importante prendersi cura del proprio corpo fin da subito, ancor prima di entrare nella cosiddetta terza età.

Per ulteriori informazioni si consiglia di contattare il Settore Servizi Sociali al numero di telefono: 049/0996460.

L'iniziativa. L'idea dell'associazione "Giocaconilcuore" per aiutare anziani e ricoverati

"Nonno Natale" porta centinaia di letterine a chi è solo e malato

"Nonno Natale" è un progetto, ideato dall'Associazione "giocaconilcuore", per aiutare le persone anziane e sole ricoverate in struttura. "E' stato ed è per loro un momento di reale fragilità e sofferenza – afferma Giorgio Silvestrin, Fondatore e Presidente dell'Associazione "giocaconilcuore" – e vorremo almeno per un giorno farli sentire meno soli. Abbiamo raccolto già oltre 200 "Letterine di Babbo Natale" e ci piacerebbe trovare tanti "nasi rossi" per poterli esaudire. Dopo il verbo "amare", il verbo "aiutare" è il più bello del mondo, è la convinzione della nostra Associazione che ha come obiettivi individuare, promuovere e gestire attività di sostegno per progetti riguardanti bambini e anziani in situazione di disagio. Svolgiamo attività di terapia del sorriso attraverso clown di corsia nei reparti ospedalieri, nelle case accoglienza e dai nostri nonni in casa di riposo. Il nostro "naso rosso" è quell'amico che ci sostiene e ci aiuta a far sorridere gli altri".

Giocaconilcuore non si ferma mai e continua ad essere a fianco dei più deboli. Dopo averlo sperimentato a Bergamo in piena pandemia ripropone a Padova "Nonno Natale" un progetto semplice ma pieno di vita da realizzare con entusiasmo affinché nessun anziano si senta solo a Natale.

Due volontari di "Giocaconilcuore" in corsia

"Un anziano, specie se è ospite di una casa di riposo, – aggiunge il Presidente Giorgio Silvestrin – è in una fase della vita in cui sono principalmente altri a decidere per lui, fargli quindi riscoprire una dimensione di attenzione e ascolto con l'esprimere un desiderio tutto suo, è qualcosa che può portare nuova vitalità. Sapere che qualcuno ha pensato a loro, dedicandogli del tempo e delle risorse per regalargli un attimo di felicità, li farà sentire più importanti e meno soli. Quando vedranno realizzato il loro desiderio poi, sarà un momento di gioia e di gratificazione, allo stesso tempo ogni "naso rosso di Babbo Natale", così vengono chiamati coloro che adottano il desiderio di un nonno, potrà condividere la gioia del dono, ritrovando il vero senso del Natale".

Chiunque può partecipare "adottando" uno o più desideri espressi dai nonni o sostenendo il progetto. Per aderire e diventare un "naso rosso di Babbo Natale" contattare giocaconilcuore@gmail.com o al 348.3119319.

Fanny Xhajanka

"Svolgiamo attività di terapia del sorriso attraverso clown di corsia nei reparti ospedalieri, nelle case accoglienza e dai nostri nonni in casa di riposo. Il nostro "naso rosso" è quell'amico che ci sostiene e ci aiuta a far sorridere gli altri"

Mascherine scomode e inutili, ammassate a scuola Faranno la fine dei famosi banchi a rotelle?

Ricordate i primi tempi della pandemia? L'Italia si accorse di trovarsi impreparata di fronte all' emergenza sanitaria: mancavano regole, igienizzanti, non si trovavano i famosi "dispositivi di protezione", cioè le mascherine protettive di naso e bocca.

Il paese si attrezzò, imprenditori accorti convertirono le loro macchine per produrre mascherine, altre vennero acquistate all'estero, lo Stato ci mise le risorse, senza badare a spese e, talvolta, alla qualità. Ora, un anno e mezzo dopo e alla quarta (o quinta) ondata dei contagi, le mascherine ci sono. In qualche caso ce ne sono fin troppe. Gli scatoloni

che vedete nelle foto contengono mascherine protettive, e sono accatastati un pò dove si può all'interno di una scuola della provincia di Padova. Un istituto con non più di 250 studenti. Che, in gran parte, non gradiscono le mascherine monouso targate "Presidenza del consiglio dei ministri", considerate scomode, di difficile uso quotidano, con un odore non gradevole e poco adatte per essere indossate a lungo. E così gli scatoloni si accumulano. Faranno la stessa fine che hanno fatto in qualche caso i banchi a rotelle, finiranno rottamate anche loro? Qualche scuola ha fatto un sondaggio tra i genitori e, una volta saputo quante sono le mascherine che non saranno usate, si è attivata con associazioni o realtà di volontariato per far avere le mascherine a chi potrebbe farne uso, anche a popolazioni povere, ancora oggi sprovviste di dispositivi di protezione individuale.

Tipicità del territorio. Intervista a Giuseppe Boscolo Palo, presidente del Consorzio di Tutela

Radicchio di Chioggia Igp principe d'inverno: "Facciamo squadra"

Il Veneto è famoso per i suoi radicchi, tutti a marchio di qualità Igp, tipicità di spicco del nostro territorio e prodotto di stagione per eccellenza. Il "Radicchio di Chioggia Igp" è un'eccellenza conosciuta anche fuori dai confini nazionali, un prodotto di qualità da promuovere e difendere. Ne parliamo con Giuseppe Boscolo Palo, presidente del Consorzio di Tutela del Radicchio di Chioggia Igp.

Quali sono le sfide per i prossimi anni?

La sfida principale da qui in avanti è quella di riuscire sempre più a fare squadra, gestendo le criticità legate a restrizioni e chiusure. Le fiere per noi erano un momento di fondamentale importanza per comunicazione;

Il Premio "Radicio de Vero" andrà a tre personalità che si sono distinte nello sport, nell'economia e nel sociale

eventi che mantengono la loro efficacia solo se organizzati in presenza. Per citare un esempio, Fruit Logistica 2022, che si doveva tenere a febbraio 2022 a Berlino, è stata posticipata. In ogni caso teniamo duro. Il 17 dicembre si terrà l'edizione 2021 del premio "Radicio de Vero", iniziativa che premia le tre personalità che si sono distinte nei settori dello sport, economia, sociale e hanno valorizzato il territorio clodiense. Spero che riusciremo ad organizzare anche un pranzo, coinvolgendo ENAIP e Cestari-Righi, che dovrebbero presentare un menu chiaramente a base di radicchio.

Nei giorni scorsi, per i produttori raccogliere radicchio era un costo; con le quotazioni che si aggiravano attorno ai 10-15 cent. Ci spiega in parole semplici cosa succede?

Spiegare in poche e semplici parole è difficile. Il problema del prezzo così basso è dovuto a molteplici fattori e in linea di massima legato al potere contrattuale tra chi produce (e deve vendere) e chi commercializza (e lo deve acquistare). Ritengo che il produttore in questo momento "paga dazio" perché non è aggregato, associato. In Veneto sono solo il 20% i produttori che in qualche modo hanno fatto squadra. Consideri che se si parla di mele e ci si sposta in Trentino, la percentuale oscilla tra il 95% e il 98% . Ricordiamoci che il Radicchio di Chioggia IGP che finisce nelle tavole delle famiglie è una percentuale bassissima; ed ahimè viene spesso confuso con produzioni da paesi esteri. Dobbiamo aggregarci ed in qualche modo distinguerci.

L'esportazione delle sementi un po in tutto il mondo, in passato, è stata una circostanza positiva a suo modo di vedere?

Questa osservazione è legata ad un modo unilaterale di vedere come stanno le cose. Bisogna anche capire alcuni aspetti commerciali e produttivi. E' vero che a fine secolo scorso, diciamo 25 anni fa, case sementiere hanno iniziato a produrre semi ibridi che hanno visto nel rosso del radicchio un business commerciale. Gli ibridi sono sementi che si possono adattare a climi diversi. Alcuni produttori locali hanno tratto profitto dal vendere il seme, era sicuramente un affare per loro. Sappiamo che poi sono subentrate le multinazionali e adesso di certo il seme non si potrebbe vendere agli stessi prezzi. Insomma un affare per pochi. Se la stessa situazione la guardiamo da un altro punto di vista però, il risultato è stato che di fatto che il radicchio rosso tondo è conosciuto in tutto il mondo. Per questo dobbiamo valorizzare l'IGP (ottenuto solo nel 2008). Questo è il momento buono per superare certi retaggi del passato. I produttori calano, non c'è una gran ricambio generazionale. E' il momento buono per fare capire la qualità del nostro prodotto. E' questa un'azione che non può essere fatta da un manipolo di soggetti, dobbiamo fare squadra

A fianco Giuseppe Boscolo Palo

Passiamo a un tema assai diverso, ma di sicuro interesse. Ci svela quali sono le ricette che più valorizzano il "Radicchio di Chioggia" IGP?

Guardi, c'è ancora qualcuno che pensa che il radicchio sia "un'insalata" e che non possa essere utilizzata nelle tavole gourmet. La verità è che può essere utilizzato in molteplici piatti, valorizzando ed esaltando anche altri sapori (assolutamente da provare lasagna di baccalà e Radicchio di Chioggia, ndr). Con il radicchio inoltre ci facciamo le birre, grappe, gli essicati. Quello che è necessario è trasferire l'impegno di valorizzazione a tutto il territorio. Penso al coinvolgimento delle attività stesse di ristorazione del clodiense; che lo dovrebbero proporre maggiormente conferendo la giusta dignità a questa eccellenza locale.

Luca Rapacciuolo

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

Gli eventi. In città un ricco contenitore di proposte, tra svago, shopping e cultura

Natale a Padova con la magia dei colori di Giotto in videomapping

Decorati gran parte dei palazzi del centro. Accanto ai classici mercatini gli appuntamenti dedicati all'arte e all'artigianato, fra cui "artisti in quartiere", "all'ombra del Gattamelata" e "Il Natale di via Umberto I"

Cominciato con l'accensione delle luminarie il 20 novembre ed entrato nel vivo il 26 novembre con l'inaugurazione del videomapping su alcuni dei monumenti e delle chiese più significativi della città, prosegue fino al 9 gennaio 2022 il Natale a Padova, tradizionale rassegna di eventi, spettacoli e mercatini organizzata dall'Assessorato alle Attività Produttive e Commercio del Comune di Padova che ormai da anni allieta cittadini e turisti durante il periodo natalizio.

Palazzo Moroni illuminato dal videmapping

Un contenitore ampio e diversificato, ricco di eventi per tutti i gusti e per tutte le età, che dall'anno scorso è arricchito ulteriormente dalla magia del videomapping, che quest'anno decora un numero considerevole di edifici, in particolare: Palazzo della Ragione, l'affaccio di Palazzo Moroni sulle piazze, Palazzo delle Debite, Palazzo del Capitanio con la Torre dell'Orologio, la Gran Guardia, il Palazzo Monte di Pietà, Palazzo Ex Inps, la Torre degli Anziani, il Duomo, la Basilica di Santa Giustina, la Chiesa degli Eremtitani, il Santuario dell'Arcella. A pochi mesi dal riconoscimento UNESCO alla città, il videomapping di quest'anno non poteva che essere ispirato a Padova Urbs Picta.

L'edizione 2021/2022 della rassegna, il cui sottotitolo quest'anno recita "Che storia il Natale a Padova!", prevede, oltre ai classici mercatini nelle vie e nelle piazze principali della città, numerosi eventi dedicati all'arte e all'artigianato, fra cui Artisti in quartiere, All'ombra del Gattamelata e Il Natale di via Umberto I.

Artisti in quartiere

Evento dedicato all'artigianato, agli artisti di strada e ai busker del circuito di Arti Itineranti, la rassegna itinerante prevede vari appuntamenti in diverse zone dell'Arcella: dopo le prime tappe in novembre e ad inizio dicembre, Artisti in quartiere torna il 18 e 19 dicembre in Piazzetta Buonarroti e il 23 e 24 dicembre in via San Bellino. Ad accogliere i visitatori, gli espositori con le proprie creazioni in cuoio, pelle, ceramica, ferro battuto, capi di maglieria e bijoux (tutto rigorosamente realizzato a mano), oltre a proposte di riciclo creativo. In aggiunta all'esposizione di oggetti handmande, la rassegna prevede anche spettacoli per bambini e musica dal vivo, con l'intento dichiarato di coinvolgere gli abitanti del quartiere.

All'ombra del Gattamelata

La data da segnare in agenda per gli appassionati di libri e oggetti antichi e artistici è il 19 dicembre, con un nuovo appuntamento con la rassegna d'Arte organizzata dall'Associazione Gattamelata, in grado di creare una vera e propria galleria d'arte a cielo aperto.

Il Natale di via Umberto I

C'è tempo fino al 24 dicembre per andare a caccia di oggetti artigianali e della cultura alimentare natalizia italiana in via Umberto I. Oltre alle casette in legno in cui trovare tante idee regalo, l'evento prevede anche l'arrivo di Babbo Natale, cui i bambini potranno consegnare le proprie letterine.

Francesca Tessarollo

Veneto Venti Venti: istantanee dal lockdown

Le città venete deserte durante il lockdown sono le protagoniste della personale del fotografo Marco Saretta, ospitata fino al 9 gennaio 2022 presso la Galleria Civica Cavour di Padova.

"Veneto Venti Venti", questo il titolo della mostra curata da Gastone Scarabello, coordinata dalla società Sichel Consulting e promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova con il patrocinio di The Land of Venice - Regione del Veneto, propone 100 fotografie tratte dall'omonimo volume edito da Esedra Editrice.

Città ritratte in un periodo di assoluto vuoto da Marco Saretta, imprenditore e fotografo nato a Padova nel 1958 e già protagonista di esposizioni personali e collettive di rilievo internazionale, per mostrare il volto inedito di luoghi che, durante i lunghi giorni del lockdown, si sono spopolati in maniera per così dire innaturale. "Immagini di vita sospesa" in cui Saretta illustra la propria visione dei sette capoluoghi di provincia veneti riuscendo a cogliere non solo la bellezza del territorio in una versione forse più "pura", ma anche particolari aspetti storici, culturali e turistici delle varie città. Un'occasione unica per vedere città che conosciamo bene da un punto di vista nuovo e diverso. Qui sopra una foto di Saretta scattata in piazza dei Signori a Padova. E' la quinta tappa di un tour che ha già toccato Treviso, Vicenza, Verona e Belluno, dove ha ottenuto un ottimo riscontro da parte dei visitatori. Dopo Padova, Veneto Venti Venti è attesa a Rovigo e quindi a Venezia, dove il tour terminerà a febbraio 2022. La mostra è visitabile gratuitamente dal mercoledì alla domenica, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 15.30 alle 19:30. (f.t.)

Basket. In programma anche una serie di incontri aperti agli sportivi e alle famiglie

Patto tra la Virtus e l'Università per diffondere i valori dello sport

La Virtus basket e l'Università di Padova hanno siglato un accordo di collaborazione che permetterà di portare i valori dello sport in ambito accademico, e la cultura e la tradizione di una grande istituzione universitaria, giunta alla vigilia delle celebrazioni degli 800 anni di attività, sui campi di gioco e a servizio di atleti e famiglie.

Il simbolo di questa partnership campeggia sulle divise ufficiali della prima squadra della Virtus, protagonista del campionato di serie B: sui pantaloncini degli atleti è raffigurato il Bucranio, la stilizzazione del teschio di Bue simbolo dell'Università patavina, sulle maglie è riprodotta l'architettura dell'aula magna del Bò.

"Si tratta di un progetto di collaborazione avviato già alcuni anni fa", spiega Nicola Bernardi, direttore generale e vicepresidente della Virtus. "La collaborazione porterà a una serie di incontri aperti agli sportivi di tutte le discipline e alla famiglie, nel corso dei quali si discuterà di alimentazione e di dieta, di approccio all'attività sportiva, di come conciliare al meglio gli impegni dello sport e quelli dello studio, di come ottimizzare e far fruttare al meglio l'energia e il tempo. Inoltre stiamo studiando con l'Università un progetto dedicato agli studenti che hanno anche una carriera sportiva, da professionisti o semiprofessionisti, che offra loro la possibilità di un percorso di studi che tenga conto anche dei loro impegni sportivi".

Nel corso della cerimonia di presentazione dell'accordo il presidente della Federazione Italiana Pallacanestro Gianni Petrucci ha consegnato la Stella d'oro del Coni per meriti sportivi allo storico presidente della Virtus, Gianfranco Bernardi.

Il presidente della Federazione Italiana Pallacanestro ha consegnato la stella d'oro del Coni al presidente della Virtus Bernardi

"Conciliare attività sportiva e istruzione scolastica e universitaria è un compito formativo", commenta il d.g. della Virtus, Nicola Bernardi, "può contribuire a strutturare la personalità e le abitudini di un giovane, e ad affrontare gli studi con una mentalità da atleta: determinato a raggiungere il risultato e disposto ad accettare le momentanee sconfitte".

La Virtus basket celebra quest'anno i 75 anni di attività. Ha squadre che militano in 13 campionati: 6 a carattere nazionale e 7 a carattere regionale, oltre a una propria Academy; 5 centri tra città e provincia per il minibasket per ragazzi dai 6 ai 12 anni e 13 squadre con più di 200 giovani atleti, una trentina tra allenatori e preparatori. Il responsabile del settore giovanile è Alberto Franceschi, quello del minibasket Mauro Fornaro.

Diego Buonocore

Hockey in line: Ghosts Padova, quando il portiere è anche il presidente

Il presidente dei Ghosts Padova, società di hockey in line, para anche…i rigori. Enrico Zampieri è infatti il presidente della società sportiva ed anche il secondo portiere della squadra che milita nel campionato di serie A. Un doppio ruolo che costituisce un caso unico nell'hockey in line, e probabilmente anche negli altri sport.

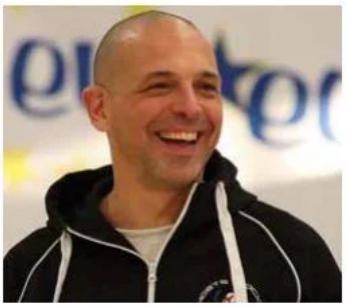
Come ci si sente a difendere la porta e ad avere un ruolo dirigenziale?

"E' più o meno la stessa cosa", ci dice Enrico Zampieri, "sono un presidente atipico, mi piace stare nella squadra, in mezzo ai ragazzi. Una delle cose che ho sempre detto ai miei compagni di squadra è che in spogliatoio sono uno di loro; per tutte quelle che sono le questioni societarie se ne parla fuori dal campo, anzi, meglio, fuori dal palazzetto".

E così nel ruolo di presidente c'è Zampieri, che quando è negli spogliatoi o si scende in campo diventa per tutti "Zamp". "Il campionato di serie A è duro", racconta, "ma ci prendiamo le nostre belle soddisfazioni. Siamo secondi dietro a Milano, che è la squadra più blasonata dell'hockey in line. Quello che ci rende orgogliosi è che giochiamo con quasi tutti ragazzi cresciuti nelle nostre giovanili, a dimostrazione della bontà del lavoro che facciamo con il nostro vivaio". Il presidente-portiere Zampieri è stato uno dei fondatori dei Ghosts, nel 1998, ed è l'unico ancora in attività tra quelli che hanno dato vita alla società. Nella stagione 2022-23 i Ghost festeggeranno i 25 anni di attività, una lunga storia (di durata inferiore solo all'Asiago) costellata di grandi successi: uno scudetto e una finale di Coppa dei campioni, una coppa Italia, due scudetti per l'under 13, altrettanti per l'under 14 e l'under 16, uno scudetto anche per l'under 18.

Ma come si fa a tenere in piedi una società e una squadra in serie A?

"È un lavoro", racconta Enrico Zampieri (e qui entra in gioco il presidente), a fine anno devono tornare i conti. Il problema principale è riuscire a reperire degli sponsor per tenere in piedi la società; bene o male le categorie giovanili si ripagano con le quote delle iscrizioni; la serie A è tutta a carico nostro". L'hockey in line sta acquisendo pubblico e visibilità dopo che la federazione ha richiesto la diretta streaming delle partite, per far conoscere questo sport ad un pubblico più ampio. Attualmente una partita è vista da 600 fino anche a 2mila spettatori; ci sono poi anche gli highlights. I Ghosts porteranno le dirette streaming anche delle squadre giovanili per conquistare nuovo pubblico. L'hockey in line mette insieme pattinaggio, lavorare con la stecca e le mani e l'attenzione alle tattiche di gioco.



Un'emozione particolare vissuta dal portiere "Zamp"?

"E' la partita che mi è rimasta nel ricordo, contro l'Asiago, sono sceso in campo con 38 e mezzo di febbre e ho giocato una delle mie migliori partite, anche se poi alla fine sono svenuto". (d.b.)

A Natale scegli

DESPAR

PREMIUM

Il valore della scelta

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

DESPAR
PREMIUM

Quando è extra, la golosità è Premium

L'**eccellenza cioccolatiera** è racchiusa nel **Cioccolato Fondente Extra Despar Premium**. Chi ama davvero il cioccolato può godere appieno della qualità del fondente extra Premium nei **5 gusti**: Cioccolato 90% cacao fondente extra, Cioccolato fondente extra con scorza di arancia, Cioccolato fondente extra con granella di pistacchi, Cioccolato 85% cacao fondente extra della Repubblica Dominicana, Cioccolato 74% cacao fondente extra dell'Ecuador.

DESPAR
PREMIUM

Dal 16 al 31 dicembre 2021

Alla scoperta del cioccolato

Lo **chef Stefano Polato** racconta tutti i **benefici del cioccolato** e presenta le caratteristiche della **tavoletta di cioccolato fondente extra Ecuador 74% Despar Premium**. Un prodotto a marchio di qualità, ottimo da magiare da solo o da utilizzare in delle dolci e golose ricette. Ascolta i consigli dello chef e **leggi l'etichetta** della tavoletta di cioccolato insieme a lui.

Inquadra il QR code e guarda il video **L'Etichetta racconta** con lo chef Stefano Polato.

Confettura extra Despar Premium gusti assortiti
340/350 g - 5,85 €/kg
OFFERTA
1,99€/pz.

COMPATIBILI CON MACCHINE NESPRESSO

10 capsule caffè Despar Premium assortite
50 g - 39,80 €/kg
OFFERTA
1,99€/pz.

PRODOTTO IN OFFERTA DA EUROSPAR E INTERSPAR

Tarallucci Despar Premium assortiti
300 g - 4,63 €/kg
OFFERTA
1,39€/pz.

TUTTO IL GUSTO DELL'ECCELLENZA PREMIUM

DESPAR
PREMIUM

Porta a tavola l'eccellenza con i prodotti Despar Premium:
i **carciofi alla rustica** in olio di semi di girasole
100% italiani e lavorati entro 48 ore dalla raccolta,
i **pomodori italiani essiccati al sole di Puglia** e
confezionati sott'olioe le **cipolle rosse di Tropea IGP**
all'aceto di vino.
Un viaggio alla scoperta dei sapori del territorio.

PRODOTTO IN OFFERTA DA EUROSPAR E INTERSPAR

OFFERTA

Carciofi grigliati o pomodori secchi grigliati sott'olio Despar Premium
280 g - 6,39 €/kg

1,79
€/pz.

Dal 16 al 31 dicembre 2021

ODE ALLA LENTEZZA

PRODOTTO IN OFFERTA DA EUROSPAR E INTERSPAR

3 Piadine Romagnole alla Riminese
Despar Premium
360 g - 2,75 €/kg
OFFERTA
0,99€/pz.

PRODOTTO IN OFFERTA DA EUROSPAR E INTERSPAR

Lingue croccanti classiche o integrali
Despar Premium
160 g - 9,94 €/kg
OFFERTA
1,59€/pz.

PRODOTTO IN OFFERTA DA EUROSPAR E INTERSPAR

Patatine artigianali
Despar Premium assortite
150 g - 6,60 €/kg
OFFERTA
0,99€/pz.

PRODOTTO IN OFFERTA DA EUROSPAR E INTERSPAR

OFFERTA

Aceto balsamico invecchiato
Despar Premium
250 ml - 23,96 €/L

5,99
€/pz.

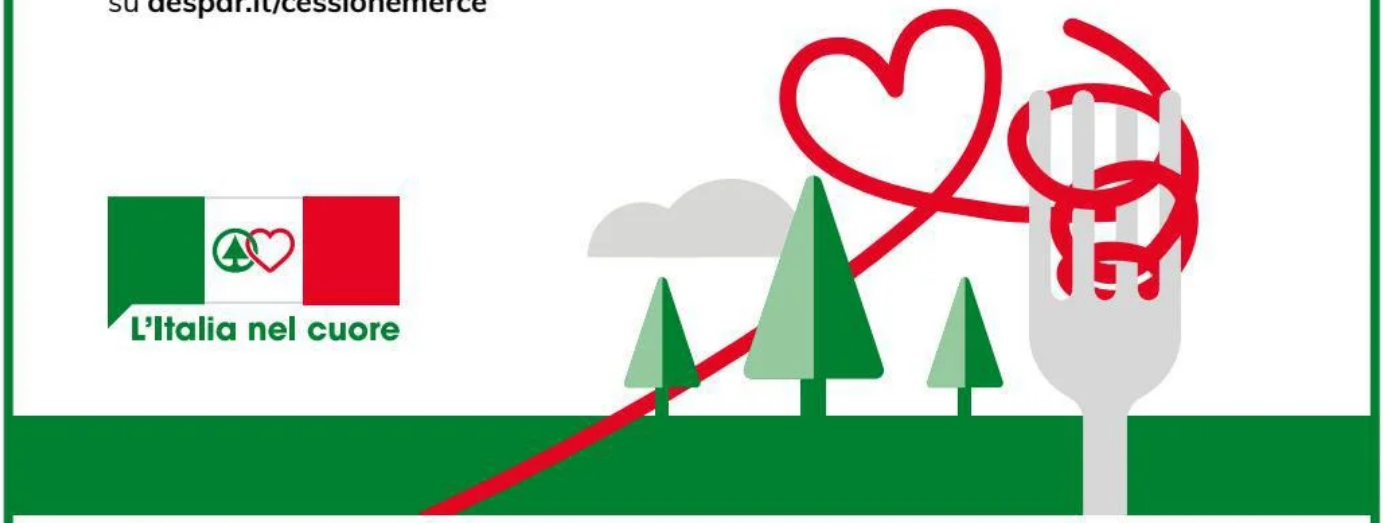
Quando si parla di eccellenza, vale sempre la pena aspettare. Lo dimostra l'Aceto Balsamico di Modena IGP, un capolavoro dell'arte gastronomica del nostro territorio che è frutto di una lenta maturazione del mosto d'uva. Con l'**Aceto Balsamico di Modena IGP Invecchiato Despar Premium** puoi portare ogni giorno sulla tua tavola questa specialità unica e godere appieno del suo sapore intenso e inconfondibile.

Riduciamo lo spreco, alimentiamo la solidarietà.

Ci impegniamo ogni anno a ridurre lo spreco alimentare,
come forma di rispetto per il cibo, per le persone e per l'ambiente.

Nel 2020 abbiamo donato ad oltre **200 organizzazioni benefiche del territorio 1.000 tonnellate di prodotti alimentari**,
che corrispondono ad oltre **2,4 milioni di pasti**.
Questo è stato possibile grazie alla collaborazione
con **Last Minute Market** e **Fondazione Banco Alimentare**.

Scopri i dettagli dell'iniziativa
su **despar.it/cessionemerce**



L'Italia nel cuore

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

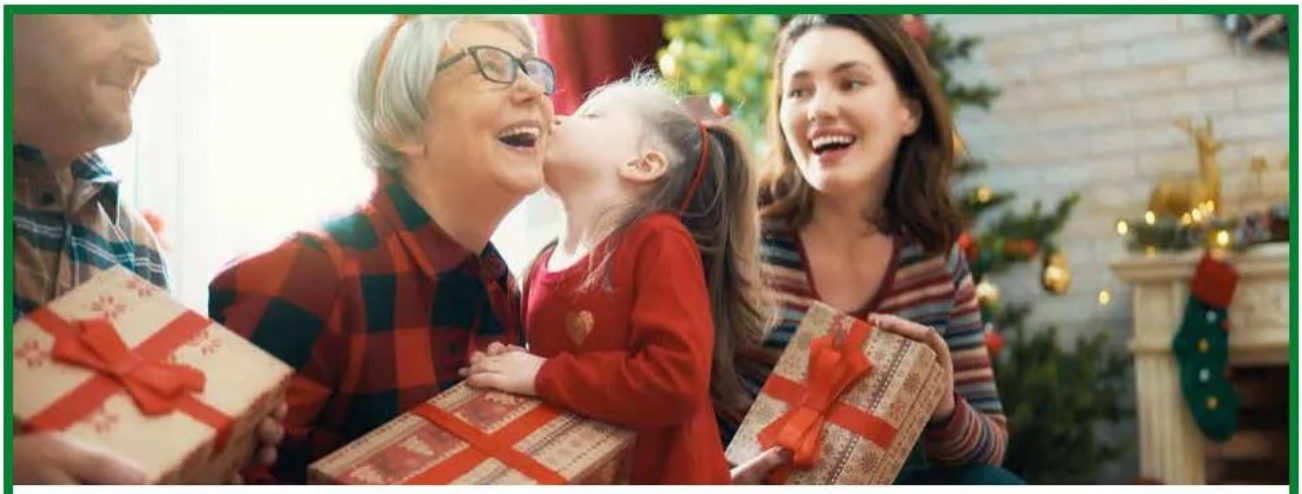
SEMPRE CONVENIENTI!

1000

PRODOTTI A PREZZI BASSI TUTTI I GIORNI

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta



Un Natale da donare alla comunità.

Sostieni con noi le associazioni di Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna, a cui verrà devoluto l'intero ricavato.

L'iniziativa è valida **fino al 19 dicembre 2021**.

Per maggiori informazioni:
www.despar.it/it/donazione-natale

Venice

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Burlo Garofolo di Trieste
BURLO

Andromeda

Südtiroler Vinzenzgemeinschaft

L'Italia nel cuore

DESPAR
EUROSPAR
INTERSPAR

Il valore della scelta

#Regione

L'intervista. L'assessore al turismo traccia un bilancio del 2021

Caner: "In Veneto un'estate senza fine, a Natale riscopriamo le nostre città d'arte"

La chiave del successo: "l'atteggiamento di resilienza di tutto il mondo imprenditoriale turistico veneto, che non si è mai arreso affrontando la realtà e la pandemia con pragmatismo"

Con la fine dell'anno alle porte è tempo di bilanci per l'assessore al Turismo della Regione Veneto Federico Caner. Il Natale imminente con tanti eventi in sicurezza e il turismo in ripresa grazie a una stagione estiva soddisfacente sono solo alcuni degli obiettivi centrati in questo 2021.

Assessore, in Veneto, prima regione turistica d'Italia, la locomotiva del turismo sembrava ripartita. Dati alla mano, che bilancio possiamo tracciare della stagione estiva?

"Quella del Veneto è stata un'estate senza fine, complici il bel tempo e il desiderio molto forte di vacanza. Il mese di settembre ha regalato alla nostra Regione davvero molte soddisfazioni, registrando più presenze dello stesso mese in epoca pre-Covid (+0,3%). Oggi, dati alla mano, abbiamo la conferma che la prima regione turistica d'Italia mantiene inalterati i suoi punti di forza e quindi, l'impegno futuro sarà di pensare a un'offerta capace di accogliere i visitatori 365 giorni l'anno".

Cosa ha determinato, secondo lei, questa ripresa?

"È stato premiato l'atteggiamento di resilienza di tutto il mondo imprenditoriale turistico veneto, che non si è mai arreso affrontando la realtà e la pandemia con pragmatismo. Il prolungamento della stagione estiva e il desiderio di stare all'aria aperta hanno giocato un ruolo fondamentale: quest'anno si contano più presenze di settembre 2019 al mare (+18,4%), al lago (+9,8%) e in montagna (+16,2%). Il comparto alberghiero è quasi tornato alle cifre di settembre 2019 (-12%), mentre per le strutture extralberghiere si registra un interesse in forte crescita (+10,4%). L'intero quadrimestre estivo ha retto il confronto con lo stesso periodo del 2019, che era stato definito un anno eccezionale dal punto di vista dei flussi turistici, registrando da giugno a settembre oltre 39 milioni di presenze, contro i 46 milioni del 2019 e 8,1 milioni di arrivi rispetto ai 10,7 milioni del 2019".

Ci sono ancora dei settori in sofferenza?

"Penso alle città d'arte, mete appannaggio del turismo estero, dove il numero degli arrivi rispetto al 2019 resta comunque negativo con -35,9 %. Cresce però il numero degli italiani che decidono di visitare le città venete".

Sta quindi cambiando il target?

"I turisti italiani sfruttano appieno le occasioni proposte dal territorio veneto, tanto da risultare in forte crescita anche rispetto al 2019. È una clientela sulla quale dobbiamo continuare a puntare e fidelizzare, nella convinzione che le straordinarie potenzialità dell'offerta veneta sappiano stare al passo con una domanda in continua evoluzione.

Nel mondo c'è tanta voglia di Italia e di Veneto e l'auspicio è che al più presto si possa ritornarne a volare. La pandemia non è finita e tutti noi abbiamo una responsabilità molto forte nel limitare i contagi adottando atteggiamenti responsabili per lasciarci alle spalle i numeri negativi garantendo la ripresa dell'economia delle vacanze e dei viaggi".

Si registrano altri cambiamenti della clientela turistica post Covid?

"Sempre più turisti, italiani e stranieri, scelgono di visitare il Veneto in camper. Per questo abbiamo realizzato anche una brochure in collaborazione con Le Guide di Pleinair. Si intitola "Veneto in camper" e fornisce foto, mappe e descrizioni su Val di Zoldo, Colline del Prosecco, le Città murate, Treviso e le sue ciclabili, Basso Garda e Mincio e il Delta del Po. All'interno anche numeri utili, indirizzi e i luoghi destinati alla sosta. Come sempre le principali informazioni sulle destinazioni della nostra Regione si possono trovare nel sito www.veneto.eu .

La stagione invernale è iniziata da poco. Cosa si aspetta?

"C'è molta attesa. L'auspicio è che cada tanta neve quanta quella dell'anno scorso. L'attenzione alla situazione epidemiologica deve restare massima. Anche per questo nella Conferenza delle Regioni abbiamo chiesto al Governo di trasmettere quanto prima le regole per lo sci che tengano conto da un lato della situazione e dall'altro della possibilità per gli operatori del settore di lavorare nella massima serenità".

Il Natale è alle porte. Cosa ha in programma il Veneto?

"In tutta la regione i mercatini di Natale sono pronti ad accogliere i visitatori tra luminarie, decorazioni, prodotti artigianali, eventi e massima sicurezza. Nel periodo più magico dell'anno, l'invito è di venire a scoprire le nostre città più famose addobbate a festa ma anche le piccole località di montagna e addirittura il mare. Non mancheranno le tradizionali casette di legno e le bancarelle".

Giorgia Gay

Il libro Il presidente della Regione raccoglie in un libro le riflessioni nate dal suo percorso politico

Dalla pandemia all'autonomia, ecco il "Zaia - pensiero"

C'è un unico fil rouge nel libro firmato da Luca Zaia, pubblicato da Marsilio, arrivato in libreria a fine novembre e subito in un tour nazionale di presentazioni. È un fil rouge che si chiama Covid. Un libro fuori dall'ordinario, a partire dal titolo. Lui, il governatore del Veneto, avrebbe voluto che fosse "Gesù o Barabba?": proprio così, col punto di domanda, a perfetta sintesi del suo pensiero per cui su tutto ci può essere il confronto, ma la piazza a volte può portare a scelte sbagliate. Alla fine si è optato per un crozziano "Ragioniamoci sopra", altrettanto perfetto (nella sua autoironia) perché questa sorta di diario scritto in prima persona è un invito costante a riflettere sui tanti temi che la pandemia ha fatto emergere con prepotenza.

Nessuna dedica, quattro in tutto i nomi citati: Einaudi, Crozza, Renzi e Draghi (gli ultimi due solo per dovere di cronaca). Un racconto fatto a modo suo, raccogliendo i pensieri registrati sull'IPhone mentre la sera tornava a casa dall'unità di crisi di Marghera. Un continuo entrare e uscire da quello che lo stesso Zaia definisce uno dei grandi eventi regolatori della storia: dopo il Sessantotto, dopo il crollo del Muro di Berlino, dopo l'attacco alle Torri Gemelle, ecco che il 21 febbraio 2020 è stato un big-bang atipico e subdolo che ha cambiato e condizionato le vite di tutti. Il presidente della Regione ha voluto mettere tutto in fila.

Duecento pagine che sono l'articolazione dello Zaia-pensiero, ma guai (ammonisce lui stesso) pensare che sia un manifesto politico. In realtà già dal sottotitolo – dalla pandemia all'autonomia – questo viaggio fra la stretta cronaca di trincea e le memorie di vita personale altro non è, a leggerlo bene, che un manifesto. Dentro c'è tutto il pragmatismo di un uomo che si è avvicinato giovanissimo alla politica e alla vita amministrativa come assunzione di responsabilità, mettendoci dentro quintali di idee e progetti fin da quando era assessore provinciale a Treviso, dove da più giovane presidente di Provincia in Italia ha costruito un modello tutto suo di comunicare con la gente e con la stampa. E a chi in questi due anni ha puntato il dito contro la propaganda dei punti stampa quotidiani risponde: "Non sapevamo se ne saremmo usciti vivi, in quanti sarebbero morti, ma le informazioni non si dovevano nascondere". (s.s.)

Scuola e lavoro. A "Job & Orienta" il confronto sul futuro degli Itis

Donazzan: "Alleanza strategica con le scuole secondarie"

Un miliardo e mezzo di euro: a tanto ammonta la cifra che il Pnrr, il piano nazionale di ripresa e resilienza, dedica all'istruzione tecnica superiore. Un fiume di denaro che va indirizzato nella giusta direzione, risorse da far arrivare direttamente a segno portare un beneficio ai giovani studenti e al territorio. Di questo si è discusso alla tavola rotonda dedicata a "ITS Pop Days 2.0: PNRR e legge di Riforma, gli ITS verso il futuro", occasione per fare il punto sull'evoluzione dell'istruzione tecnica, alla quale ha partecipato l'Assessore regionale all'istruzione, formazione e lavoro Elena Donazzan. "Il ruolo delle Regioni è stato fin da subito, 12 anni fa, molto rilevante quando vi fu questa intuizione calata sui territori del dare vita agli ITS – ricorda Donazzan -. All'epoca si era definito che le Regioni si impegnassero con un sostegno del 30% per l'avvio di questi percorsi; percentuale che nel tempo è aumentata, a dimostrazione che le Regioni, con le difficoltà di bilanci ben note, hanno fatto la scelta di credere molto in questi nuovi percorsi". Inoltre l'assessore regionale ha lanciato un appello per garantire una ulteriore evoluzione degli ITS. "Serve che vi sia una migliore conoscenza e percezione da parte delle scuole secondarie di secondo grado, che oggi sono ancora piuttosto diffidenti rispetto all'offerta ITS - Bisogna trovare una forte alleanza con i percorsi che precedono l'ingresso negli ITS. La forte alleanza va spinta verso le scuole superiori per comunicare soprattutto agli insegnanti che per una buona qualità della vita della persona-studente passa anche dall'offrire un progetto esistenziale che va oltre i percorsi di istruzione. E credo che gli ITS possano offrire un progetto esistenziale non solo per il singolo ma anche per far crescere il nostro Paese". Il convegno è stata anche l'occasione per la consegna dei premi ai migliori ITS nazionali in base ai dati annuali di monitoraggio di "Indire" per conto del Ministero dell'Istruzione. Il Veneto si è aggiudicato il primato nazionale nell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" dell'ITS Turismo – gestione di strutture e servizi turistici, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali, gestione di imprese e servizi ristorativi con sedi a Asiago, Bardolino, Jesolo, Valeggio sul Mincio e Villorba. Secondo classificato nella propria categoria, l'ITS RED della Fondazione ITS - Area tecnologica dell'efficienza energetica – risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia nel settore edilizia sostenibile, impianti energetici, sostenibilità dei prodotti, comunicazione e marketing nel settore legno arredo con percorsi attivati a Padova, Treviso, Verona e Vicenza. L'ITS-

Academy Last, Istituto Tecnico Superiore per la logistica e la mobilità sostenibile con sede a Verona ha ottenuto un terzo posto nell'ambito dell'area tecnologica "mobilità sostenibile" con un percorso dedicato ai temi dei trasporti e intermodalità.

Intesa per la digitalizzazione delle pratiche edilizie e fascicolo unico

Pratiche edilizie digitalizzate e fascicolo unico edilizio: due novità destinate a semplificare il lavoro dei professionisti veneti in un periodo in cui sono in deciso aumento gli interventi privati e pubblici anche sulla spinta delle agevolazioni. Lo prevede il protocollo d'intesa per la digitalizzazione delle pratiche edilizie e la creazione del fascicolo unico edilizio firmato e presentato dall'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione, con delega all'Agenda Digitale, Francesco Calzavara, al convegno organizzato dalla Consulta Regionale dei Collegi Geometri e GL del Veneto all'auditorium del Centro Cardinal Urbani a Zelarino. L'iniziativa nasce nell'ambito del progetto di Supporto ai comuni veneti, sostenuto dalla stessa Consulta, dalla Regione del Veneto e da Anci Veneto, presieduto da Mario Conte, sindaco di Treviso, che per l'appunto ha sottoscritto l'accordo. "In risposta all'obbiettivo di digital transformation posto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la firma di questo protocollo, concludiamo un percorso iniziato qualche mese fa che interessa tutti i geometri e i professionisti che quotidianamente si interfacciano con gli uffici tecnici dei 563 comuni veneti – ha spiegato Calzavara -. La digitalizzazione delle pratiche edilizie rappresenta un tassello importante sul tema e anticipa tutta una serie di ragionamenti che riguardano la politica del consumo del suolo e la rigenerazione urbana. Infatti, grazie al fascicolo unico edilizio consegniamo ai Sindaci anche uno strumento predittivo che, raccogliendo dati sul territorio e offrendo una visione più chiara e strategica del futuro dei nostri territori, li guiderà nelle scelte in campo urbanistico". "Oggi dimostriamo l'importanza della digitalizzazione per semplificare i processi e aiutare il capitale umano della pubblica amministrazione, nell'affrontare con velocità e reattività le richieste dei cittadini – ha continuato l'assessore -. Noi amministratori abbiamo la responsabilità di saper cogliere le sfide di oggi per offrire soluzioni e opportunità alle nostre comunità". La semplificazione del lavoro dei professionisti è uno degli obbiettivi da raggiunge per evitare doppioni e costose perdite di tempo. "Infatti, come Regione continueremo a lavorare per garantire strumenti capaci di aggregare i dati e raggiungere l''once only', per evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite – ha sottolineato Calzavara -. L'inserimento del dato una sola volta e renderlo poi disponibile in un'unica banca dati generale è al centro della nostra politica di digitalizzazione, per assicurare sempre di più una burocrazia snella e rapida". "Infine, ringrazio Anci Veneto con il Presidente Mario Conte per essere sempre al fianco della

L'assessore regionale Calzavara e il presidente Anci Conte firmano il protocollo con i professionisti

Regione nei progetti legati al mondo della digitalizzazione – ha concluso l'assessore regionale -: fare squadra ci permette di trasformare le risorse in servizi. Spero che anche con il PNRR si possa continuare a lavorare fianco a fianco per dimostrare le capacità del modello Veneto".

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile, App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb

la Piazza
l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022

giveemotions
www.givemotions.it

Servizi al cittadino. Valerio Franceschini, presidente di Uil Veneto Servizi

"Caf Uil supera le centomila prestazioni e incrementa l'attività dei propri uffici"

I centri Caf della Uil aumentano le prestazioni in tutto il Veneto diventando sempre più un modello di efficienza a servizio dei cittadini e delle persone che ne hanno bisogno in tutta la regione. A parlarne è Valerio Franceschini Presidente del Cda di Uil Veneto Servizi srl. "Abbiamo raggiunto la quota di 100 mila prestazioni in un anno. - spiega Franceschini – In questi anni abbiamo registrato un forte aumento delle richieste ai nostri sportelli alle quali abbiamo risposto con personale preparato e con un alto grado di professionalità ed assistenza". Ma quali servizi offre il Caf Uil? "Offriamo prevalentemente servizi ai cittadini comuni, ai dipendenti in ogni provincia della regione e abbiamo visto come nel corso degli ultimi anni la richiesta sia cresciuta". Si predispongono così i classici 730, la dichiarazione dei redditi per i dipendenti e pensionati che consente di recuperare il credito in busta paga, il modello dei redditi (ex Unico) dedicato a tutti i contribuenti che necessitano di presentare la dichiarazione dei redditi. E poi la presentazione degli Isee per le prestazioni sociali di accesso ai bonus energia , gas, idrico, bebè e reddito di cittadinanza. Il Caf Uil inoltre si occupa di locazioni contratti e comodati, della gestione del lavoro domestico come quello delle badanti e baby sitter. Esegue poi il calcolo dell'Imu per le imposte comunali e per i possessori di immobili e terreni. Ma non solo, visto che si occupa anche della modulistica obbligatoria per alcune prestazioni legate al reddito. Non manca la gestione del superbonus 110%, una pratica che è esplosa nel corso degli ultimi due anni con gli incentivi governativi. Il Caf permette di valutare e utilizzare direttamente la detrazione al 110 %, cedere il credito d'imposta a terzi ottenendo subito liquidità o esercitare l'opzione dello sconto in fattura facendo i lavori senza esborso monetario. "Ci occupiamo anche – spiega Franceschini- di successioni e riunione di usufrutto con la presentazione della dichiarazione di successione. Facciamo anche il servizio del modello 770 semplificato per condomini e associazioni". Il Caf Uil provvede poi alla trasmissione telematica anche per i titolari soggetti di partita Iva di tutti i modelli di dichiarazione comunicazione e versamento. Provvede inoltre alla presentazione delle

Valerio Franceschini

domande e istanze all'Agenzia delle Entrate. Caf Uil ha una quarantina di sportelli sparsi in tutto il Veneto ."Abbiamo mediamente dalla provincia di Vicenza 20 mila pratiche l'anno- conclude Franceschini. Altre 15 mila ciascuna arrivano dalle aree di Treviso, Padova, Venezia e Verona. Le restanti dalle province di Rovigo e infine Belluno". Il Caf Uil risponde ad un numero verde unico per tutte le sedi a cui ci si può rivolgere che è lo 0412030331. Info anche su www.cafuilveneto.it e sul profilo Facebook.

Venturini: "abbassare le bollette degli impianti sportivi"

"Il settore degli impianti sportivi, in particolare quelli natatori, vive una situazione drammatica: a fronte di un aumento vertiginoso dei costi energetici c'è stata anche una drastica riduzione delle attività sportive all'interno dei centri sportivi. Di qui la conseguente impossibilità di far fronte ai pagamenti anche a causa dell'aumento dei costi energetici che si attesta attorno al 50%". Elisa Venturini, capogruppo di Forza Italia in consiglio Regionale, ha presentato assieme al collega Alberto Bozza, una mozione con la quale chiede alla Giunta Regionale di sostenere con adeguate risorse economiche le varie forme associative che gestiscono gli impianti sportivi. "Considerato che in Veneto ci sono 30 impianti di grande dimensione e 40 di piccola dimensione, si parla di un rincaro complessivo di 5.750.000 euro, una somma che i gestori non possono sostenere".

Aspiag Service. La concessionaria veneta del marchio Despar fra crescita e sostenibilità

Taliana: "Le nostre radici sono ben piantate Rapporto solido con comunità e filiere locali"

Nel 2020 il 90% dell'energia acquistata dalla società è verde e consente di abbattere l'85% di emissioni di CO2. Il 76% dei rifiuti viene inviato al riciclo Nel 2020 sono stati donati 2,4 milioni di pasti recuperando 5,7 milioni di euro di merce

Quando il tuo logo è da sempre un abete, difficile non avere già nel sangue il valore della sostenibilità. De Spar, l'abete appunto, in olandese. Era il 1932 quando Adriaan Van Well fondò nei Paesi Bassi quella società cooperativa che si proponeva di unire in un'unica catena commerciale tanti negozi al dettaglio: il marchio con l'albero, importato in Italia agli inizi degli anni 60', oggi in Veneto fa capo ad Aspiag Service. La centrale operativa di Mestrino, in provincia di Padova, è concessionaria Despar, Eurospar e Interspar per tutto il Triveneto, l'Emilia-Romagna e dall'inizio del 2021 per undici delle dodici province della Lombardia, con 8.695 dipendenti. In Veneto la società è presente con 162 punti vendita (85 diretti, il resto affiliati) e un totale di quasi 50 milioni di investimenti diretti sul territorio: nella sola provincia di Padova i punti vendita sono 36, con 1.791 collaboratori. Un anno decisamente in crescita.

"Si tratta di uno sviluppo fondamentale per continuare a investire nel territorio, dando valore aggiunto alle comunità. Per noi investimento non è solo l'apertura di un punto vendita, ma è soprattutto collaborazione e dialogo con la pubblica amministrazione per capire quali sono i bisogni", spiega Giovanni Taliana, direttore relazioni esterne di Aspiag. "Le nostre non sono aperture finalizzate solo al business, ma anche alla riqualificazione di zone particolari e al recupero di edifici storici che vengono portati a nuova vita".

Investimenti sul territorio, ascolto delle comunità locali e recupero dell'esistente che già di per sé significano essere sostenibili. Aspiag, che non dimentica di avere un abete sul suo biglietto da visita, ha scelto di guardare anche al lato green del proprio essere impresa.

Al 2020 sono 48 i siti certificati secondo la norma Iso 14001 e l'intenzione è di estendere progressivamente il modello a tutta la rete. Lo scorso anno per il 90% è stata acquistata energia verde certificata, consentendo l'abbattimento dell'85% delle emissioni di CO2. La politica di efficientamento energetico ha portato a sostituire con l'illuminazione a led le classiche lampade in ben 134 punti vendita. Il 76% dei rifiuti viene inviato a riciclo, è stata creata una linea per l'igiene personale in contenitori in plastica 100% riciclata, i sacchetti sono biodegradabili, per i prodotti freschi sottovuoto è stata dimezzato l'uso della plastica sostituita dalla carta. "L'attenzione all'ambiente è nel nostro DNA, nella nostra storia. Come l'attenzione alla comunità.

Competenza, prossimità, inclusione e partecipazione sono i valori che Aspiag ha messo come punti cardine del proprio agire. "Dal punto vendita alla comunità dobbiamo essere affidabili, cercando di coprire non solo le zone più interessanti ma anche quelle più isolate, perché crediamo che la missione della grande distribuzione sia dare un servizio. Essere vicini – afferma il direttore relazioni esterne – significa essere sostenibili, offrendo prodotti locali". Creare valore aggiunto per Aspiag vuol dire condividere la propria presenza nella comunità: dai 2,4 milioni di pasti donati (equivalente a 5,7 milioni di euro di merce recuperata) agli oltre 800mila euro di sponsorizzazioni, dalle charity anche verso le realtà più piccole al recente progetto con le sette questure dei capoluoghi veneti con la creazione di un opuscolo per lo stop al bullismo. "Aspiag Service c'è", afferma Giovanni Taliana. "Ci siamo stati durante tutta la pandemia, con i nostri camion fin da subito presenti a Vo', con il sostegno all'ospedale di Schiavonia, con la donazione di mascherine alla Regione Veneto, i supporti dati ai nostri territori a seguito dell'acqua granda di Venezia e della tempesta Vaia". Attraverso la cooperazione armoniosa tutti traggono vantaggio in egual misura. Tradotto, è questo il significato dell'acronimo Despar.

Giovanni Taliana, Direttore Relazioni Esterne Aspiag Service

"Le nostre radici sono ben piantate per terra", fa presente Taliana. Più le radici sono solide, più si cresce. Una solidità che significa rapporto con il territorio, ma anche creazione di un gruppo di sostenibilità interno e di un vero e proprio manifesto della sostenibilità: dieci punti che tutti, dai vertici in giù, si impegnano ogni giorno a seguire. Dalla cura del Pianeta alla lotta allo spreco alimentare, passando per la qualità del prodotto, il dare valore alla collettività, la promozione della salute e del benessere, la trasparenza, la fiducia nella filiera e nell'imprenditoria locale, gli investimenti nel territorio.

Sara Salin

Guarda la videointervista fotografa il **QR code** laPiazzaweb.it

Il monitoraggio. Da CDP il massimo punteggio solo a due comuni italiani su un elenco di 26 in tutta Europa

Padova fra le città leader a livello mondiale nel contrasto ai cambiamenti climatici

Sopra Chiara Gallani, assessora all'ambiente

Una posizione di vertice che riconosce ufficialmente l'impegno e i risultati ottenuti dall'amministrazione guidata dal sindaco Sergio Giordani che ha reso trasparenti i dati ambientali e predisposto un piano di adattamento al rischio

L'ultimo monitoraggio dei dati ambientali ha mostrato che la città di Padova sui temi della mitigazione e dell'adattamento ha fatto passi da gigante. Tanto che il CDP – acronimo di Carbon disclosure project, ente di beneficenza che gestisce su scala globale il sistema di rendicontazione ambientale di investitori, aziende ed enti pubblici – ha certificato con il punteggio "A" il comune guidato dal sindaco Sergio Giordani per i suoi impegni nella comunicazione trasparente degli obiettivi e delle azioni per contrastare i cambiamenti climatici. Padova e Firenze sono le uniche città italiane tra le 95 leader a livello mondiale e tra le 26 a livello europeo (fra cui Atene, Berlino, Copenaghen, Parigi, Porto, Stoccolma e Zurigo) ad aver ottenuto questo punteggio. Un elenco che si basa sui dati riportati nel 2021 da oltre mille città e che include solo quelle che hanno conseguito il massimo. Che, a fare due conti, sono pochissime: nelle 95 città leader a livello mondiale vive appena il 2,6 per cento della popolazione del nostro Pianeta.

Per l'amministrazione comunale della Città del Santo si tratta di un risultato importante, arrivato dopo l'approvazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima. Il cosiddetto Paesc, per il quale Padova si è pure aggiudicata l'edizione 2021 del premio europeo Covenant of Mayors Award, organizzato dal Patto dei sindaci per le città di media grandezza, insieme alla spagnola Murcia che ha ottenuto il riconoscimento per la categoria delle grandi città. Un premio ricevuto a inizio ottobre direttamente dalle mani de presidente del parlamento europei David Sassoli, del commissario europeo per l'energia Kadri Simson e del vicepresidente della Commissione europea Frans Timmermans.

La valutazione di CDP prende in considerazione solo quei comuni che hanno divulgato pubblicamente i propri dati ambientali, sviluppato un obiettivo di riduzione delle emissioni e di energia rinnovabile, oltre che completato una valutazione del rischio climatico e, di conseguenza, predisposto un piano di adattamento. Ma è anche un'occasione per valutare le proprie prestazioni ambientali, di confrontarle con quelle di altre città e di individuare aree di collaborazione e nuove opportunità di crescita. La "A" ricevuta da Padova riconosce ufficialmente che la città ha raggiunto una posizione di vertice sia nell'impegno che nei risultati ottenuti. "Un riconoscimento – commenta Chiara Gallani, assessora all'ambiente – che ci rende felici per più ragioni. Ci conforta sulla strada di pianificazione a breve e lungo periodo sul tema ambientale della decarbonizzazione e sulle azioni di contrasto al surriscaldamento globale. Allo stesso tempo dà atto del lavoro di trasparenza dei dati messi a disposizione e certifica il lavoro di monitoraggio delle azioni compiute".

Con l'adozione del Paesc, Padova ha scelto di fissare degli obiettivi che sono allo stesso tempo ambiziosi e realistici. La città spinge verso la riduzione del 55 per cento delle emissioni climalteranti al 2030 e verso la neutralità climatica al 2050. Non è un cammino semplice, ma l'ultimo monitoraggio dei dati ambientali ha evidenziato progressi significativi, grazie al coinvolgimento attivo del settore privato e dei principali stakeholder del territorio. Sono sei gli ambiti di intervento identificati dal Piano, 116 le azioni di mitigazione e adattamento: il focus è sulla generazione di energia pulita, sull'efficienza energetica di edifici, reti e servizi, sulla mobilità sostenibile, sulla realizzazione di progetti e programmi per la gestione e la prevenzione di eventi climatici estremi.

Chiara Gallani sostiene che i muri portanti di una città e di una comunità resistenti poggino su tre pilastri: trasparenza, controllo e pianificazione a 360 gradi delle azioni con ricaduta ambientale. "Questo – afferma l'assessora padovana – è il ragionamento politico di ampio respiro e tangibile che vogliamo accompagni le nostre azioni ora e in futuro. Essere arrivati per la prima volta e tra le sole due città italiane a questo traguardo rafforza la strada intrapresa. Una strada faticosa, perché i temi ambientali sono complessi e intercettano tutte le politiche di una comunità. Affrontarli avendo presente questa complessità dà modo di lavorare in maniera trasparente ed efficace". (s.s.)

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

È tempo di bilanci per La Piazza e LaPiazzaweb

"Ci prepariamo a diventare il primo operatore di informazione locale del Veneto nel 2022"

Già nei primi giorni di gennaio 2022 le nostre redazioni produrranno 6 notiziari locali al giorno che verranno diffusi in streaming audio nella nostra testata web e in Fm da un pool di radio, tra le più importanti del Veneto

L'editore Giuseppe Bergantin

Questo è l'obiettivo per il 2022 di Giuseppe Bergantin, editore dei giornali La Piazza, Il Vicenza, Il Bassano e LaPiazzaweb, e della società editrice di cui è a capo, Give Emotions. Un traguardo certamente ambizioso e che ha visto la sua escalation nell'ultimo biennio.

"Dopo un periodo di consolidamento, nel 2020 è ripartita la crescita dei nostri mezzi. Proprio a marzo 2020, nei primi giorni del lockdown, abbiamo distribuito per la prima volta l'edizione de La Piazza di Padova a 98.000 famiglie – ricorda Bergantin. E da allora ad oggi non ci siamo mai fermati". Alcuni numeri, giusto per rendere l'idea. Dal 2020 ad oggi oltre 210.000 famiglie di Padova, Vicenza, Treviso, Bassano e della prima cintura padovana ricevono mensilmente La Piazza nelle proprie case, portando il circuito ad oltre 450.000 copie recapitate mensilmente ad altrettante famiglie. Sempre nell'ultimo biennio gli utenti de LaPiazzaweb sono aumentati del 420%, arrivando oggi ad oltre 800.000 al mese.

Nel 2021 sono state pubblicate oltre 40.000 notizie dalle redazioni carta e web e oltre 2.000 clienti pubblicitari. Le testate La Piazza e LaPiazzaweb hanno registrato nel 2021 un +61% dei ricavi rispetto all'anno precedente, che comunque aveva già incrementato del 24% rispetto al 2019. Il solo portale d'informazione locale LaPiazzaweb nel 2021 ha portato un +300% dei ricavi rispetto al 2020. "Non siamo extraterrestri, sia chiaro. Il percorso di crescita si era già innescato e siamo riusciti a mantenerlo e anzi a rinforzarlo notevolmente in questo ultimo anno. Credo – spiega Bergantin – che tutto il lavoro fatto negli ultimi anni abbia potenziato la nostra credibilità proprio nel periodo storico più difficile per tutti noi. La nostra attenzione è sempre dedicata alle richieste che il nostro mercato ci ha sfidato a soddisfare. Fornendo alla nostra clientela dati certificati da Recapito Certo per l'invio di tutte le nostre copie cartacee e da Google Analitycs per il portale web. E portando ai nostri lettori un'informazione locale inedita, di qualità e soprattutto gratuita. Garanzie e certezze che noi da molti anni forniamo e che altri competitor invece hanno dovuto imparare proprio con l'esplosione della pandemia. La Piazza e LaPiazzaweb inoltre sono sempre stati gratuiti e siamo convinti che la fruizione senza limiti dell'informazione, soprattutto locale, sia diventata essenziale per tutti, cittadini ed imprese".

Prospettive per 2022? "Il prossimo anno vedrà La Piazza quale primo operatore all-news del Veneto, la prima azienda editoriale presente su tutte le piattaforme: carta, web, social, radio e tv. Sì, perché già nei primi giorni di gennaio 2022 le nostre redazioni produrranno 6 notiziari locali al giorno che verranno diffusi in streaming audio nella nostra testata web e in Fm da un pool di radio, tra le più importanti del Veneto – svela Bergantin". Una novità importante, che parte dal radicamento de La Piazza negli oltre 60 comuni raggiunti con più di 50 corrispondenti che quotidianamente raccolgono oltre 80 notizie, ora diffuse attraverso le 23 edizioni de La Piazza, Il Vicenza e Il Bassano, il portale LaPiazzaweb e le 23 pagine social locali. E che da gennaio potranno essere ascoltate in streaming ed in FM. Il 2022 vedrà anche il raggiungimento di 1 milione di utenti unici mensili per LaPiazzaweb ed il rilascio in primavera dell'app La Piazza, che consentirà di essere ancora più vicini ai lettori. Ma il 2022 sarà un anno importante anche per la testata cartacea, che arriverà alle famiglie della città di Venezia con La Piazza di Venezia e che consentirà di aumentare la presenza e la copertura dei capoluoghi del Veneto. Una società, Give Emotions, che sta crescendo molto e che continuerà a farlo anche il prossimo anno dunque, con molti talenti che già hanno portato le loro competenze e la loro motivazione e che l'azienda vuole inserire anche nel 2022, sia nelle redazioni che nel commerciale.

"Questi anni difficili hanno messo a dura prova il lavoro quotidiano di tutte le aziende e per il lavoro che facciamo, sempre a stretto contatto con migliaia di interlocutori diversi, per noi è stato ancora più difficile. Consentitemi quindi di utilizzare le nostre pagine per ringraziare - sottolinea Bergantin – tutte le persone che lavorano nel nostro gruppo e che con il loro costante e responsabile lavoro hanno contribuito al raggiungimento di questi importanti risultati".

Il 2022 sarà un anno importante anche per la testata cartacea, che arriverà alle famiglie della città di Venezia con La Piazza di Venezia

IL 2021 IN NUMERI

+ 100.000 famiglie raggiunte a Vicenza, Treviso, Bassano e prima cintura padovana

+ 420% utenti web

+ 61% di ricavi pubblicitari

Oltre 2.000 clienti pubblicati

Oltre 40.000 notizie prodotte e diffuse

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

DICEMBRE 2021

laPiazza Salute

Vaccinazione nei bambini sicura ed efficace

Campagna vaccinale

Si parte con la fascia d'età 5-11 anni

Campagna vaccinale per i bambini, si parte, parola del Commissario Figliuolo che ha annunciato, con la recente approvazione dell'Aifa sull'utilizzo del vaccino per la fascia d'età 5-11 anni, proprio nel corso dell'ultimo mese dell'anno la programmazione della distribuzione di 1,5milioni di dosi pediatriche di vaccino nRna-Pfizer.

"Le dosi - ha spiegato in un comunicato della Struttura Commissariale – rappresentano una prima tranche che sarà poi integrata a gennaio e saranno rese disponibili a partire dal 15 dicembre, in modo che tutte le strutture vaccinali delle Regioni e Province autonome, saranno in grado di procedere alla vaccinazione dei bambini a partire dal giorno 16 dicembre".

Prosegue alla pag. seguente

Vaccinazioni, iniziate le terze dosi con buone adesioni

a pag 42

I disturbi dell'olfatto causati dal Covid-19

a pag 43

Gli Ospedali del Veneziano fanno il pieno di "Bollini Rosa"

a pag 44

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile, App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da
Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

Lotta al Covid

Vaccinazioni, si incrementa il numero Iniziate le terze dosi con buone adesioni

Continua la campagna vaccinale anti-Covid anche in Veneto con buoni risultati che hanno visto al centro dell'attenzione anche i più dubbiosi. E' in aumento il numero delle persone che si recano ai centri vaccinali con accesso libero per sottoporsi alla somministrazione della prima dose di vaccino. Dato, questo, probabilmente dovuto alle ultime decisioni del Governo in merito al Natale, ma che fa ben sperare in un cambio positivo di pensiero nella popolazione. Restano tuttavia ancora numerose le persone over 12 non ancora vaccinate.

A fine novembre la campagna vaccinale aveva quasi raggiunto l'86 per cento della popolazione veneta, aveva annunciato il governatore del veneto Luca Zaia, insistendo sul fatto che proprio il vaccino "è l'arma più potente che abbiamo contro il Covid".

Sempre da metà novembre è stato implementato il portare regionale per consentire la prenotazione della terza dose alle persone di età pari o superiore a 40 anni che avevano concluso da 6 mesi il primo ciclo vaccinale (prima e seconda dose). Il 22 novembre i mesi di distanza per la somministrazione della dose booster sono passati da 6 a 5 (dunque a 150 giorni dal ciclo primario). Quindi il portale è stato incrementato per permettere la prenotazione anche alla fascia d'età 18-39 che ha concluso il ciclo da almeno 5 mesi.

Le vaccinazioni per questa categoria sono infatti disponibili dal 1 dicembre. E' inoltre attivata una nuova funzionalità nel portale regionale: la possibilità per chi ha già ricevuto il primo ciclo vaccinale da 6 mesi di spostare la propria prenotazione e anticiparla, secondo le nuove disposizioni che vedono la possibilità di vaccinarsi nuovamente già dopo il quinto mese. Ovviamente, l'anticipazione della vaccinazione è legata alla disponibilità dei posti ancora liberi.

Rimane poi attiva la funzionalità per consentire la prenotazione della prima dose a chi vuole aderire alla campagna vaccinale.

A sostegno della vaccinazione e, nello specifico, della cosiddetta terza dose è intervenuto Andrea Crisanti, direttore del dipartimento di Medicina molecolare dell'Università di Padova, il quale, intervistato al Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, ha spiegato che "la dinamica della trasmissione del Covid dipende da due fattori: il numero di persone protette e dalla durata della protezione fornita dal vaccino".

In molti ospedali italiani si sta raggiungendo una buona adesione alla terza dose e spiega: "Il numero di persone protette non coincide con il numero di persone vaccinate perché abbiamo imparato che dopo sei mesi la protezione diminuisce in modo importante sull'aspetto della trasmissione – ha aggiunto il professore -. Una persona vaccinata è protetta dall'infezione e non trasmette per il 95%, dopo sei mesi questa protezione cala al 40%".

"Per questo motivo occorre fare la terza dose. Se vogliamo per proteggere i fragili, gli oncologici e gli anziani, occorre farla selettivamente a queste persone, ma se vogliamo invece mantenere la trasmissione bassa, la terza dose la dobbiamo fare tutti" ha concluso Crisanti.

Campagna vaccinale

Si parte con la fascia d'età 5-11 anni

Un annuncio incoraggiante, considerato l'aumento anche in Italia del numero dei casi di Coronavirus, soprattutto perché "questi contagi stanno interessando sempre di più la fascia più giovane della popolazione, il cui numero dei contagi rimane sempre inferiore rispetto a quello degli adulti, ma che ha visto una rapida crescita nell'ultimo periodo", come ha avuto modo di osservare il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Padova, Giuseppe dal Ben.

"Si calcola – ha detto facendo riferimento nello specifico al contesto della provincia di Padova dove i casi sono più che triplicati nell'arco dell'ultimo mese - che il numero sia diventato più di tre volte superiore rispetto ai positivi del mese di ottobre, tutti tra 0 e 14 anni, che compongono tra il 20 e il 25% dei contagi complessivi di tutta la popolazione".

Con l'avvio della campagna vaccinale rivolta ai più giovani giungono anche le rassicurazioni degli specialisti dell'azienda Ospedaliera di Padova: "La vaccinazione in fascia d'età pediatrica si è dimostrata molto sicura ed efficace". I rari casi di miocardite e pericardite sono risultati tutti reversibili e comunque 12 volte meno frequenti e gravi delle medesime patologie contratte tramite l'infezione Covid.

I medici rinnovano dunque il consueto invito alla vaccinazione per tornare quanto prima ad una situazione di normalità.

"Il fatto che l'Italia sia riuscita a controllare l'epidemia meglio dei paesi del nord Europa è anche perché il 75% (forse anche qualcosa di più adesso) degli adolescenti tra i 12 e i 18 anni sono stati vaccinati" ha infatti sottolineato Carlo Giaquinto, Responsabile di Infettivologia pediatrica del Dipartimento Salute della Donna e del Bambino, che ha posto l'attenzione anche al danno psicologico causato dal Coronavirus. "I bambini e i ragazzi – ha osservato -non sono andati a scuola quest'anno e come effetto indiretto non hanno vissuto alcuni aspetti della socialità essenziali per il loro sviluppo. Il numero di accessi alla psichiatria infantile è aumentato del 30%, le tendenze suicidarie tra gli adolescenti sono aumentate in maniera enorme e queste sono sicuramente conseguenze della pandemia".

"In Italia ci sono stati 39 decessi in età pediatrica per Covid e più di 200 bambini ricoverati in terapia intensiva - ha affermato Liviana Da Dalt, Direttore del Dipartimento Salute della Donna e del Bambino - certamente la malattia del Coronavirus è meno grave nel bambino rispetto all'adulto, ma non lo risparmia da un potenziale andamento grave che può portare al decesso. Sono numerosi piccolissimi rispetto alle altre fasce d'età ma il rischio esiste".

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile, App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb

Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022

giveemotions
www.givemotions.it

Otorinolaringoiatria e Coronavirus. Gli studi dell'Azienda Ospedale-Università di Padova

I disturbi dell'olfatto causati dal Covid-19

In media circa il 60% dei pazienti positivi ha problemi che dipendono principalmente da un danno dei recettori nasali e orali, con possibilità di coinvolgimento anche del sistema nervoso centrale

In media circa il 60% dei pazienti positivi al Covid-19 ha problemi di olfatto. Questo vuol dire che in alcune casistiche questo valore raggiunge anche l'85% dei malati. Sono i dati presentati dal Professor Piero Nicolai, Direttore della Unità di Otorinolaringoiatria dell'Azienda Ospedale-Università Padova, insieme con il direttore generale Giuseppe Dal Ben nel corso di un recente focus su Otorinolaringoiatria e Covid-19.

I disturbi dell'olfatto e del gusto sono tornati prepotentemente alla ribalta con il Covid-19. I disagi di queste complicanze, osservate anche in altre infezioni virali seppure in percentuale minore, erano stati talvolta sottovalutati fino all'avvento dell'infezione SARS-CoV-2. Recenti studi hanno dimostrato che il virus colpisce il sistema olfattivo e gustativo a diversi livelli. I disturbi dipendono principalmente da un danno dei recettori nasali e orali, con la possibilità di coinvolgimento anche del sistema nervoso centrale.

Le indagini per appurare la gravità delle conseguenze dell'infezione prevedono due metodologie: un'analisi soggettiva, di facile e rapida esecuzione, che consiste nella somministrazione di questionari al paziente al quale si richiede una valutazione personale dell'entità dei sintomi e dell'impatto che questi hanno sulla qualità di vita; una seconda di carattere oggettivo, sicuramente più laboriosa ma più precisa nell'esprimere il reale danno arrecato dall'infezione virale. Queste caratteristiche favoriscono l'uso più frequente del primo tipo di valutazione nella routine clinica, mentre nell'ambito di studi clinici si privilegia la seconda tipologia.

Tra i molteplici studi condotti in merito, si distinguono le ricerche nate nel Nordest italiano, in particolare a Treviso, Padova e Trieste. Un gruppo campione composto da soggetti positivi è stato monitorato per 12 mesi, per studiare nel tempo l'andamento dei sintomi.

Dall'esperienza è emerso che: il 64% dei positivi presentava disturbi all'olfatto nel momento della comparsa dell'infezione e che il 23% di questi aveva una perdita totale dell'olfatto (anosmia). A un mese dalla comparsa dell'infezione circa il 50% dei pazienti presentava ancora questi disturbi; a 6 e 12 mesi le alterazioni dell'olfatto sono scese rispettivamente al 20% e al 17% tuttavia con un 7% di pazienti ancora anosmici.

"E' ancora difficile stabilire all'esordio dei sintomi quante siano le probabilità di recupero dell'olfatto che ha il singolo paziente, cioè quali siano i fattori che influenzano il risultato a lungo termine" ha spiegato il professor Piero Nicolai. Sotto la lente d'ingrandimento degli scienziati ci sono ora le nuove terapie ed i nuovi farmaci, in buona parte ancora in attesa di passare dalla fase sperimentale a quella dell'applicazione clinica. Si sta lavorando molto anche sulla riabilitazione, con particolari "ginnastiche" basate su stimoli olfattori, che stanno dando buoni risultati.

Nella foto il Prof. Pietro Nicolai, Direttore della UOC Otorinolaringoiatria dell'Azienda Ospedale-Università Padova

"Non bisogna dimenticare l'impatto psicologico che le alterazioni di olfatto e gusto hanno nella vita quotidiana dei pazienti e non solo di chi utilizza questi senso per uso "professionale", come cuochi e sommelier, ma di tutti noi; per averne un'idea basta pensare a quanto siamo infastiditi dai sintomi del banale raffreddore" ha continuato il professor Nicolai.

"Sono dati molto importanti – ha concluso il Direttore generale dell'Azienda ospedale-Università di Padova Giuseppe Dal Ben - che riguardano un problema che ha colpito molte delle persone positive al Covid-19. Facciamo i complimenti ai ricercatori e ai medici che stanno portando avanti questi studi e ci auguriamo che possano esserci ulteriori sviluppi positivi per la cura di questi disturbi legati alla malattia".

Ulss 2 Marca Trevigiana

Zone di rischio, dal 6 dicembre sono cambiate le regole

Cambiano le regole all'interno delle diverse zone di rischio che abbiamo conosciuto lo scorso anno: la zona bianca, gialla e arancione, infatti, prevedono regole differenziate per chi è in possesso del "Super Green Pass" – rilasciato solo a vaccinati o guariti di recente dal Covid – e chi ha invece il "Green Pass base", ottenibile con l'esito negativo di un tampone. In zona rossa, invece, le restrizioni sono valide per tutti i soggetti, vaccinati e non. L'Ulss 2 della Marca trevigiana ha pubblicato e pubblicherà sulla pagina facebook una serie di infografiche con tutte le possibilità e le restrizioni in vigore per ciascuna zona dal 6 dicembre al 15 gennaio 2022: un intervento deciso dal Consiglio dei Ministri per salvare le festività natalizie, permettendo di viverle in modo più simile all'epoca pre-Covid, ma tenendo alta l'attenzione alla sicurezza.

La prima riguarda la zona bianca.

Nosocomi attenti alla salute femminile. I riconoscimenti della Fondazione Onda

Gli Ospedali del Veneziano fanno il pieno di "Bollini Rosa"

Nell'Ulss 3 Serenissima ne sono stati assegnati tre rispettivamente all'Angelo, al Civile, e all'Ospedale di Chioggia, promossi con il massimo dei voti. Due all'Ospedale di Mirano e a quello di Dolo

L'ospedale all'Angelo di Mestre

Gli Ospedali di Venezia, Mestre Chioggia sul gradino più alto del podio; quelli di Mirano e Dolo in piazzamento d'onore: è ottimo il risultato delle cinque strutture dell'Ulss 3 Serenissima nella classifica degli ospedali italiani più attenti alla donna.

"Valutati insieme alle altre strutture ospedaliere del Paese dopo anni di difficoltà mai conosciute prima - sottolinea il Direttore Generale Edgardo Contato - gli Ospedali della Ulss 3 Serenissima hanno ricevuto i "Bollini Rosa" attribuiti dalla Fondazione Onda. E hanno ricevuto una pagella più che lusinghiera da questo Osservatorio nazionale che dal 2007 valuta e certifica gli ospedali attenti alla salute femminile e che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie delle donne".

Gli Ospedali dell'Ulss 3 conseguono complessivamente ben 13 "Bollini Rosa", confermando il risultato ottenuto nel biennio precedente: premiati con il massimo dei voti l'Ospedale di Mestre, quello di Venezia, e quello di Chioggia, che si riconfermano nel ristretto gruppo dei 107 nosocomi italiani - sui circa 1200 operanti in Italia - che si fregeranno nel prossimo biennio dei tre "Bollini Rosa"; hanno ricevuto il riconoscimento di due "Bollini Rosa" ciascuno gli Ospedali di Dolo e di Mirano, insieme ad altre 172 strutture.

La valutazione delle strutture ospedaliere e l'assegnazione dei Bollini Rosa è avvenuta tramite un questionario di candidatura composto da oltre 400 domande, ciascuna con un valore prestabilito, suddivise in 15 aree specialistiche più una sezione dedicata alla gestione dei casi di violenza sulle donne e sugli operatori sanitari. Un apposito Advisory Board, presieduto da Walter Ricciardi, Professore di Igiene e Sanità Pubblica, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha validato i bollini conseguiti dagli ospedali (zero, uno, due o tre) a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto nella candidatura, tenendo in considerazione anche gli elementi qualitativi di particolare rilevanza non valutati tramite il questionario (servizi e percorsi speciali, iniziative e progetti particolari, ecc..). Tra i criteri di valutazione tenuti in considerazione, la presenza di: specialità cliniche che trattano problematiche di salute tipicamente femminili e trasversali ai due generi che necessitano di percorsi differenziati, tipologia e appropriatezza dei percorsi diagnostico-terapeutici e servizi clinico-assistenziali in ottica multidisciplinare gender-oriented, l'offerta di servizi relativi all'accoglienza delle utenti alla degenza della donna a supporto dei percorsi diagnostico-terapeutici (volontari, mediazione culturale e assistenza sociale) e infine il livello di preparazione dell'ospedale per la gestione di vittime di violenza fisica e verbale.

"La decima edizione dei Bollini Rosa, che ha visto la partecipazione di 363 ospedali italiani e il patrocinio di 27 enti e società scientifiche – ha dichiarato Francesca Merzagora, Presidente Onda - rinnova il nostro impegno nella promozione di un approccio gender-oriented all'interno delle strutture ospedaliere, riconoscendo l'importanza della sua promozione attraverso servizi e percorsi a misura di donna, in tutte le aree specialistiche. Qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, elementi indispensabili per assicurare uniformità di accesso alle prestazioni, sono evidenziate dagli ospedali con i Bollini Rosa che vengono valutati e premiati mettendo in luce percorsi inerenti sia alle specialità con maggior impatto epidemiologico nell'ambito della salute femminile, sia a quelle che trattano patologie che normalmente colpiscono entrambi i generi, nonché l'accoglienza e l'accompagnamento alle donne e i servizi offerti per la gestione di vittime di violenza. I 354 ospedali premiati costituiscono una rete di scambio di esperienze e di prassi virtuose, un canale di divulgazione scientifica per promuovere l'aggiornamento dei medici e degli operatori sanitari e per la popolazione, l'opportunità di poter scegliere il luogo di cura più idoneo alle proprie necessità, nonché di fruire di servizi gratuiti in occasione di giornate dedicate a specifiche patologie, con l'obiettivo di sensibilizzare e avvicinare a diagnosi e cure appropriate".

Ospedale di Piove di Sacco

Urologia: interventi laparoscopici a "paziente sveglio"

Nuove frontiere della chirurgia all'ospedale Immacolata Concezione di Piove di Sacco (Pd) con interventi laparoscopici a "paziente sveglio". A realizzarli è l'equipe del reparto di Urologia diretto da Luca De Zorzi che, in stretta collaborazione con quella di Anestesia e Rianimazione guidata da Gianclaudio Falasco, ha sperimentato con successo la tecnica videolaparoscopica su pazienti in anestesia peridurale, quindi coscienti e senza necessità di intubazione. Le prime operazioni sono state eseguite su un sessantacinquenne, cui è stato asportato un rene affetto da un tumore, su un settantenne al quale è stata asportata la prostata, sempre per neoplasia. "La tecnica videolaparoscopica permette di ridurre in maniera importante l'invasività dell'intervento chirurgico - spiega De Zorzi – consentendo al paziente tempi di recupero molto più rapidi rispetto alla chirurgia tradizionale". "Le esperienze di interventi videolaparoscopici in sola anestesia peridurale sono molto rare in Italia e non solo – aggiunge Falasco - il primo intervento al mondo di "awake nephrectomy" per via laparoscopica e tecnica robotica è stato fatto alle Molinette di Torino nel febbraio di quest'anno. Sono necessarie una accurata selezione dei pazienti, una buona "expertise" del chirurgo e particolari condizioni che a Piove di Sacco si traducono in un centro dove la chirurgia laparoscopica è routinaria e dove vi è una valida esperienza di team in anestesia peridurale".

Il reparto di Urologia dell'Immacolata Concezione è nato esattamente un anno fa e si sta dotando progressivamente di tutte le tecnologie di ultima generazione. Tra queste l'ultima arrivata, l'ecografia con "fusion technique", permette di eseguire biopsie prostatiche con grande precisione e accuratezza e va ad unirsi ad altre dotazioni tecnologiche come la videolaparoscopia 4K e il laser ad alta potenza per il trattamento della calcolosi della via urinaria e dell'ipertrofia prostatica.

"L'obiettivo è che l'ospedale Immacolata Concezione fornisca al territorio della Saccisica quanto di meglio offre il panorama sanitario" conclude la direzione dell'Usl 6 Euganea "in termini di tecnologie, di competenza ed esperienza degli operatori.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

DICEMBRE 2021

laPiazza Motori

Nuovo Nissan Qashqai: nuovi orizzonti di guida

Con il lancio nel 2007, Nissan Qashqai ha creato il segmento dei crossover e influenzato profondamente il mercato automobilistico. Nel 2014 l'arrivo della seconda generazione ne ha consolidato il successo con oltre 5 milioni di unità vendute a livello mondiale, 3 milioni in Europa e oltre 340.000 in Italia. Ora, la terza generazione del 2021 fissa nuovi standard nel segmento per design, piacere di guida, nuovi propulsori elettrificati e tecnologie di sicurezza e connettività.

La piattaforma CMF-C dell'Alleanza, che debutta in Europa proprio su Nissan Qashqai, è un'architettura completamente nuova che ha permesso di progettare e realizzare una vettura capace di rispondere al meglio alle nuove esigenze dei clienti in termini di design, abitabilità, prestazioni e sostenibilità.

Il comportamento dinamico è una delle caratteristiche principali del nuovo Qashqai ed è notevolmente migliorato rispetto a quello della generazione precedente, grazie a una scocca più rigida del 48%. Il risultato è una guida più precisa, risposta più diretta e riduzione delle vibrazioni. Oltre a essere più rigida, la scocca è anche più leggera di oltre 60kg grazie anche all'adozione dell'alluminio leggero per paraurti, portiere e cofano e di materiale composito per il portellone posteriore, soluzioni finora adottate da segmenti premium.

Sempre grazie alla nuova piattaforma è stato possibile aumentare lo spazio all'interno dell'abitacolo e nel bagagliaio, uno dei più ampi della categoria con 504 litri (+74 litri rispetto alla versione precedente), il tutto mantenendo compatte le dimensioni esterne della vettura. Il nuovo Nissan Qashqai dispone di due nuovi propulsori completamente elettrificati, un 1.3 mild hybrid da 140 o 158 CV e l'esclusivo e-POWER, soluzioni che offrono prestazioni brillanti ed emissioni ridotte.

MILD HYBRID

Il sistema mild hybrid 12 V ALiS (Advanced Lithium-ion battery System) del Nuovo Qashqai è una tecnologia ibrida accessibile, che rende tale propulsore competitivo in termini di potenza, coppia, consumi e livello di emissioni di CO_2, il tutto con un incremento di peso totale del veicolo di soli 22 kg.

L'energia recuperata in fase di decelerazione (frenata rigenerativa) è immagazzinata nella batteria agli ioni di Litio e poi utilizzata per ottimizzare l'erogazione della coppia motrice (Torque Assist) in fase di ripartenza rapida. Tale energia è utilizzata anche durante l'arresto per inerzia (Coasting) nelle versioni con Xtronic, dove, a velocità inferiori a 18 km/h e con il pedale del freno premuto, il motore termico si spegne e l'energia accumulata viene usata per alimentare l'impianto elettrico del veicolo. Questo permette di ridurre i consumi di carburante e le emissioni.

In accelerazione (tra 20 e 110 km/h), l'energia della batteria agli ioni di Litio è utilizzata per generare una coppia addizionale di 6 Nm per un massimo di 20 secondi, contribuendo a ridurre l'impegno richiesto al motore termico, con vantaggio, anche in questo caso, su consumi ed emissioni.

Il mild hybrid è abbinabile al cambio manuale a 6 rapporti, caratterizzato da innesti precisi e ottimizzato per offrire una rapida risposta con le marce basse e ottimi livelli di silenziosità ed efficienza con le marce alte.

In opzione è possibile scegliere il nuovo cambio automatico Xtronic, progettato per garantire la migliore risposta in ogni condizione di guida. In città, con aperture parziali della farfalla, l'accelerazione è fluida e continua, mentre il regime del motore rimane costante.

E-POWER

Nei prossimi mesi, il Nuovo Qashqai porterà al debutto europeo l'innovativo sistema di propulsione e-POWER, la tecnologia esclusiva Nissan che rappresenta un inedito approccio alla mobilità elettrica. Con un motore 100% elettrico che muove le ruote della vettura e un motore termico che fornisce energia alla batteria, e-POWER offre l'accelerazione progressiva e lineare tipica dei veicoli elettrici, ma senza la necessità di ricarica alla spina.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile, App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da
Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022

www.lapiazzaweb.it · La Piazza Web · lapiazzaweb.it · @lapiazzaweb
giveemotions
www.givemotions.it

L'identikit. E' un concentrato di ingegneria high-tech, pratico nell'utilizzo quotidiano

Il nuovo Kia Sportage, disegnato e sviluppato per l'Europa

Linee tese e ben definite si incrociano sulle superfici della vettura a cui donano una silhouette decisa e raffinata, i motori con tecnologia ibrida sono all'avanguardia

Si alza il sipario sul nuovo Kia Europe ha svelato a settembre 2021 il nuovo Sportage, nato dall'obiettivo di stabilire nuovi parametri di riferimento nel segmento dei SUV. Il nuovo modello combina un design esterno moderno con un interno premium, grazie soprattutto al display avvolgente dove sono stati allocati i sistemi tecnologici più avanzati di connettività.

Sviluppato su una nuova piattaforma, il nuovo Sportage è un concentrato di ingegneria high-tech con un passo ottimale e proporzioni ideali per le specifiche di guida delle strade europee. Questo approccio mirato ha permesso di realizzare un SUV ideale per le esigenze degli automobilisti europei, prestando attenzione alla praticità nell'utilizzo quotidiano. La capacità del bagagliaio è da primato così come lo spazio dell'abitacolo, aumentato sensibilmente per i passeggeri che occupano la seconda fila.

L'impatto estetico del nuovo Sportage stabilisce nuovi parametri nel design, conferendogli una presenza su strada dal forte impatto.

Linee tese e ben definite si incrociano sulle superfici della vettura, amplificando le tensioni per una silhouette decisa e raffinata. Allo stesso tempo, superfici pulite ma muscolose generano un design sofisticato per un risultato finale che assicura al SUV una presenza su strada dinamica e che non passa inosservata.

Il nuovo Sportage arriva sul mercato con una ampia gamma di moderni propulsori con tecnologia ibrida. I motori a benzina e diesel di ultima generazione sono all'avanguardia per efficienza e potenza.

I motori con tecnologia ibrida sono all'avanguardia e migliorano ulteriormente le prestazioni di Sportage. La versione ibrida Plug-in Advanced (PHEV) segna un altro ottimo risultato per la guida elettrificata, garantendo la possibilità di poter viaggiare per alcuni tratti in totale trazione elettrica senza alcuna emissione di Co2. I motori a combustione interna sia benzina sia diesel sono disponibili in diverse configurazioni di potenza, permettendo a Sportage di soddisfare qualsiasi necessità dell'automobilista europeo.

Le sospensioni a controllo elettronico di nuova generazione (ECS) sono state sviluppate per assicurare il miglior comfort con i più elevati livelli di sicurezza grazie al continuo controllo di assorbimento in tempo reale. Il Terrain Mode assicura a Sportage, anche nelle condizioni più impegnative come su fondi innevati, fangosi o sabbiosi, doti di mobilità mai espresse prima d'ora, così da permettere di affrontare qualsiasi percorso.

Fin dall'inizio dello sviluppo per il nuovo Sportage è stato deciso di offrire le migliori e più avanzate tecnologie di propulsione elettrificata, così da renderlo uno dei SUV più efficienti sul mercato.

La versione PHEV del nuovo Sportage impiega il pluripremiato motore T-GDI da 1,6 litri di Kia abbinato ad un motore elettrico da 66,9 kW servito da una batteria agli ioni di litio da 13,8 kWh. Tale combinazione offre una potenza totale di 265 CV, con 180 CV erogati dal motore termico.

La versione HEV di Kia Sportage dispone anch'essa del 1.6 T-GDI 180 CV a cui è stato affiancato un motore elettrico da 44,2 kW con una batteria agli ioni di litio da 1,49 kWh. La potenza totale del sistema è di 230 CV.

Il motore 1.6 T-GDI è disponibile nella nuova gamma Sportage con sistema mild hybrid (MHEV), sviluppato per ridurre le emissioni e ottimizzare l'efficienza. Offre prestazioni sportive con bassi consumi, sia nella versione da 150 CV sia in quella da 180 CV. L'unità a quattro cilindri ha ottenuto una maggiore efficienza attraverso un processo di combustione inedito e ottimizzato, con tecnologie dedicate al raffreddamento e alla riduzione degli attriti, tramite un avanzato sistema di gestione termica integrato e l'utilizzo di un cuscinetto a sfere a basso attrito.

Il motore 1.6 T-GDI viene abbinato ad un cambio automatico a doppia frizione a 7 marce (7DCT) o con un cambio manuale a 6 marce (MT). Il diesel da 1,6 litri, con tecnologia MHEV può essere scelto con un cambio manuale intelligente a sei marce (iMT) o al doppia frizione 7DCT.

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.
Carta, Web, Mobile, App.
Dentro il territorio nel cuore della gente!
23 Edizioni Locali.
Oltre **400.000** famiglie raggiunte.

Distribuzione certificata da Recapito Certo

laPiazza
l'informazione locale a casa tua
28 anni CON VOI 1994-2022

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb
giveemotions
www.givemotions.it

L'identikit. E' un concentrato di ingegneria high-tech, pratico nell'utilizzo quotidiano

Il nuovo Kia Sportage, disegnato e sviluppato per l'Europa

Kia Europe ha svelato a settembre 2021 il nuovo Sportage, nato dall'obiettivo di stabilire nuovi parametri di riferimento nel segmento dei SUV. Il nuovo modello combina un design esterno moderno con un interno premium, grazie soprattutto al display avvolgente dove sono stati allocati i sistemi tecnologici più avanzati di connettività.

Sviluppato su una nuova piattaforma, il nuovo Sportage è un concentrato di ingegneria high-tech con un passo ottimale e proporzioni ideali per le specifiche di guida delle strade europee. Questo approccio mirato ha permesso di realizzare un SUV ideale per le esigenze degli automobilisti europei, prestando attenzione alla praticità nell'utilizzo quotidiano. La capacità del bagagliaio è da primato così come lo spazio dell'abitacolo, aumentato sensibilmente per i passeggeri che occupano la seconda fila.

L'impatto estetico del nuovo Sportage stabilisce nuovi parametri nel design, conferendogli una presenza su strada dal forte impatto.

Linee tese e ben definite si incrociano sulle superfici della vettura, amplificando le tensioni per una silhouette decisa e raffinata. Allo stesso tempo, superfici pulite ma muscolose generano un design sofisticato per un risultato finale che assicura al SUV una presenza su strada dinamica e che non passa inosservata.

Il nuovo Sportage arriva sul mercato con una ampia gamma di moderni propulsori con tecnologia ibrida. I motori a benzina e diesel di ultima generazione sono all'avanguardia per efficienza e potenza.

I motori con tecnologia ibrida sono all'avanguardia e migliorano ulteriormente le prestazioni di Sportage. La versione ibrida Plug-in Advanced (PHEV) segna un altro ottimo risultato per la guida elettrificata, garantendo la possibilità di poter viaggiare per alcuni tratti in totale trazione elettrica senza alcuna emissione di Co2. I motori a combustione interna sia benzina sia diesel sono disponibili in diverse configurazioni di potenza, permettendo a Sportage di soddisfare qualsiasi necessità dell'automobilista europeo.

Le sospensioni a controllo elettronico di nuova generazione (ECS) sono state sviluppate per assicurare il miglior comfort con i più elevati livelli di sicurezza grazie al continuo controllo di assorbimento in tempo reale. Il Terrain Mode assicura a Sportage, anche nelle condizioni più impegnative come su fondi innevati, fangosi o sabbiosi, doti di mobilità mai espresse prima d'ora, così da permettere di affrontare qualsiasi percorso.

Fin dall'inizio dello sviluppo per il nuovo Sportage è stato deciso di offrire le migliori e più avanzate tecnologie di propulsione elettrificata, così da renderlo uno dei SUV più efficienti sul mercato.

La versione PHEV del nuovo Sportage impiega il pluripremiato motore T-GDI da 1,6 litri di Kia abbinato ad un motore elettrico da 66,9 kW servito da una batteria agli ioni di litio da 13,8 kWh. Tale combinazione offre una potenza totale di 265 CV, con 180 CV erogati dal motore termico.

La versione HEV di Kia Sportage dispone anch'essa del 1.6 T-GDI 180 CV a cui è stato affiancato un motore elettrico da 44,2 kW con una batteria agli ioni di litio da 1,49 kWh. La potenza totale del sistema è di 230 CV.

Il motore 1.6 T-GDI è disponibile nella nuova gamma Sportage con sistema mild hybrid (MHEV), sviluppato per ridurre le emissioni e ottimizzare l'efficienza. Offre prestazioni sportive con bassi consumi, sia nella versione da 150 CV sia in quella da 180 CV. L'unità a quattro cilindri ha ottenuto una maggiore efficienza attraverso un processo di combustione inedito e ottimizzato, con tecnologie dedicate al raffreddamento e alla riduzione degli attriti, tramite un avanzato sistema di gestione termica integrato e l'utilizzo di un cuscinetto a sfere a basso attrito.

Il motore 1.6 T-GDI viene abbinato ad un cambio automatico a doppia frizione a 7 marce (7DCT) o con un cambio manuale a 6 marce (MT). Il diesel da 1,6 litri, con tecnologia MHEV può essere scelto con un cambio manuale intelligente a sei marce (iMT) o al doppia frizione 7DCT.

Linee tese e ben definite si incrociano sulle superfici della vettura a cui donano una silhouette decisa e raffinata, i motori con tecnologia ibrida sono all'avanguardia

L'icona Fiat. Il full eletric più venduto in Italia nel primo trimestre 2021

Ecco la nuova 500 3+1: un nuovo body per rispondere a tutte le esigenze

Per immaginare il futuro della 500, il marchio Fiat è partito da ciò che l'ha resa quella che è oggi. Così è stato per la prima generazione, quella che negli anni Sessanta ha dato alle persone mobilità e libertà. Con la seconda generazione, lanciata nel 2007, Fiat 500 ha introdotto nel mondo delle city car il concetto di fascino, diventando un'icona di moda e di stile che dall'Italia ha conquistato il mondo. Un modello in continua evoluzione che, negli ultimi tredici anni, ha ispirato artisti, musicisti ed è stata protagonista con più di 30 serie speciali.

Per progettare la Nuova 500 gli ingegneri sono partiti da un foglio bianco, questo gli ha consentito di curare qualsiasi aspetto con la massima attenzione e di scegliere le migliori soluzioni.

La Nuova 500 è il primo modello della lunga storia di Fiat nato full electric e 100% Made in Italy, ed è, oltre che nel primo trimestre 2021, la vettura elettrica più venduta in Italia dal lancio con più di 8000 ordini, includendo modelli di ogni dimensione e prezzo. Per la Nuova 500 sono state scelte le soluzioni migliori, in primis per l'autonomia. L'ultima espressione dell'icona di Fiat percorre sino a 320 km - ciclo WLTP -, con batterie Lithium-Ion che hanno una capacità di 42kWh, e per ottimizzare i tempi di ricarica è equipaggiata con il sistema fast charger da 85 kW: per una ricarica sufficiente a percorrere 50 chilometri sono necessari solo 5 minuti. E per ricaricare l'80% della batteria ne occorrono 35. La Nuova 500 propone inoltre tre modalità di guida: Normal, che avvicina il più possibile la guida a quella di un veicolo con un normale motore a combustione; Range, che attiva la funzione "one pedal drive"; Sherpa, che riduce al massimo il consumo energetico. Il motore della Nuova 500 Passion, della Nuova 500 Icon e della Nuova 500 LaPrima ha una potenza di 87 kW che consente la velocità massima di 150 km/h (autolimitata) e una accelerazione in 9.0 secondi da 0-100 km/h, e di 3.1 secondi nello 0-50 km/h. La versione Action è equipaggiata con un e-motor da

70 kW con accelerazione da 9,5 sec 0-100 km/h, una velocità autolimitata a 135 km/h e un'autonomia di 180 km WLTP.

Infine, il 2021 è contraddistinto dall'arrivo nelle concessionarie Fiat della Nuova 500 3+1, con la "magic door" che grazie all'assenza del montante centrale inglobato nella porta stessa, permette di salire a bordo più agevolmente, di caricare e scaricare oggetti voluminosi con maggiore facilità e di posizionare in modo rapido e semplice il bambino sul seggiolino o sul rialzino. E una volta chiusa la piccola porta, non c'è nessuna differenza con le altre 500: stesso stile, stesse dimensioni. Tutto questo con un incremento del peso di soli 30 kg che non impattano sulla maneggevolezza e sull'autonomia della vettura.

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

a cura di Paolo Di Lorenzo

Gomorra, è tempo di resa dei conti

Per "Gomorra" è tempo di resa di conti. L'epopea criminale nata da un'idea di Roberto Saviano e tratta dal suo omonimo romanzo inaugura la sua stagione conclusiva. Su Sky è in onda il quinto atto che promette lo scontro finale tra Gennaro Savastano (Salvatore Esposito) e il redivivo Ciro Di Marzio (Marco D'Amore), quest'ultimo protagonista del film midquel "L'immortale".

"Per tutti noi che ci abbiamo lavorato, Gomorra è stata un'esperienza segnante", commenta il regista Claudio Cupellini, dietro la cinepresa della quinta stagione insieme al protagonista Marco D'Amore, tracciando un bilancio di questi otto anni. Citando Francesca Comencini, tra le registe storiche della serie, Cupellini afferma: "Non può non esserci un prima e dopo Gomorra".

La quinta stagione racconta che la guerra tra il clan Levante e Patrizia ha disseminato distruzione per tutta Napoli. Gennaro è costretto alla latitanza, allontandosi dalla moglie Azzurra (Ivana Lotito) e dal figlio Pietro. Per sfuggire alle autorità, Genny può contare sull'aiuto di Don Angelo detto 'O Maestrale (Domenico "Mimmo" Borrelli), il misterioso boss di Ponticelli che

Quinto atto dell'epopea criminale, un ritorno al passato per raccontare lo scontro finale

potrebbe riconsegnare Secondigliano nelle mani di Savastano. Tutto cambia quando la verità viene a galla: Ciro Di Marzio è vivo e si trova in Lettonia. Il fratello che Genny credeva di aver ucciso è scampato alla morte, ancora una volta: è ora di regolare i conti una volta per tutte.

La quinta stagione torna alle origini della serie per esplorare le radici del rapporto che lega don Gennaro e l'Immortale. Non è soltanto l'odio a unire i due personaggi: "Ciro e Genny sono la dimostrazione che è possibile amarsi anche in guerra" riflette il protagonista Marco D'Amore. Ritornare al passato per raccontare la fine: questa è la parabola conclusiva di Gomorra.

Quanto al futuro della saga, gli sceneggiatori non si sbilanciano. Nonostante il successo internazionale della serie, il sipario calerà sul mondo di Gomorra, almeno per un po'. "Qualora dovesse esserci una continuazione – spiega Leonardo Fasoli, che con la moglie Maddalena Ravagli è head writer della serie – si potrebbe esplorare Scampia prima dell'arrivo di Gennaro Savastano, andando indietro nel tempo per raccontare la camorra degli anni Sessanta e Settanta".

Torna Dexter, ma... si muore dalla noia

Chi non muore si rivede. Michael C. Hal torna a vestire i panni di Dexter Morgan, l'anatomopatologo della scientifica nonché serial killer più amato d'America. A nove anni da quel finale che lasciò l'amaro in bocca agli appassionati della serie, "Dexter" riaffiora su Sky con una miniserie in dieci episodi affidata a Clyde Philipps, storico showrunner (ossia responsabile creativo giorno per giorno della serie) nelle prime quattro stagioni.

La vicenda ritrova il protagonista a una decade di distanza dalla sua ultima apparizione. Oggi conduce un'esistenza banale sotto le mentite spoglie di Jim Lindsay, pacifico e affabile dipendente del Fred's Fish Game che vive nella cittadina di Iron Lake, a nord di New York. Dexter continua a dedicarsi alla sua distorta vocazione: uccidere assassini rimasti impuniti dalla legge. Quando una serie di omicidi sconvolge la sua comunità, il serial killer avvertirà il bisogno di prendere la situazione in mano.

Alla porta di Dexter si presenta suo figlio Harrison (Jack Alcott), ormai adolescente. La somiglianza è impressionante: e se il ragazzo avesse ereditato dal padre il suo lato più oscuro? Tra i volti di ritorno dalla serie originale c'è

Nove anni dopo il revival va a caccia degli affezionati e di nuovo pubblico, ma non trova la propria strada

Jennifer Carpenter, che torna a vestire i panni di Debra Morgan, sorella del protagonista, e John Lithgow nelle vesti del Trinity Killer, antagonista della quarta stagione.

Nessun franchise è esente dalla febbre dei revival che ha travolto Hollywood nell'era dello streaming. I telespettatori sono contesi tra piattaforme, canali lineari e social network. Servono titoli di grande richiamo per suscitare curiosità in questa guerra all'ultima pupilla. Lo scopo principale di queste operazioni nostalgia è quello di valorizzare i titoli già presenti in catalogo: per prepararmi ai nuovi episodi, riguardo le passate otto stagioni.

Nel caso di "Dexter: New Blood", questo il titolo, la miniserie sembra voler porre rimedio al declino editoriale delle ultime stagioni della serie originale, quasi una excusatio non petita rivolta ai fan che hanno seguito fedelmente la serie dal 2006 al 2013. L'esecuzione è valida, ma si fatica a capire quale sia il pubblico di questo prodotto. Sono gli appassionati della serie, oppure nuove, potenziali schiere di spettatori? Senza trovare la propria strada, "Dexter: New Blood" resta incastrato in un milieu dove la noia è dietro l'angolo.

Proposte per una cucina biologica, integrale, vegetariana, in sintonia con la natura

Insalata di radicchio all'arancia

Ingredienti: **1** *cespo di radicchio di lusia* - **1** *cespo di radicchio di Castelfranco* - **2** *piccole arance* - **30 g** *di semi di girasole* - *un pizzico di paprika* - **1 C** *di prezzemolo tritato* - **2 C** *di succo di limone* - *olio e sale q. b.*

Preparazione: Preparazione: pulire, lavare e scolare i due tipi di radicchio. Tostare per qualche minuto i semi di girasole e tritarli grossolanamente. Sbucciare le arance, dividerle in spicchi e tagliarle a dadini. In una ciotola capiente condire il radicchio, unire il prezzemolo e i dadini di arance, mescolare delicatamente e disporlo nelle coppette, guarnire con i semi di girasole tritati e a piacere con filetti sottili di buccia d'arancia.

Polpette di radicchio e finocchio

Ingredienti: **4** *cespi di radicchio di Treviso tardivo* - **1** *finocchio* - **1** *cipolla* - **2** *spicchi d'aglio* - **2 C** *di fiocchi di riso* - *pane grattugiato quanto serve* - *un pizzico di curcuma* - **1 C** *di prezzemolo tritato* - **1** *pizzico di peperoncino* - *olio e sale q. b.*

Preparazione: Preparazione: lavare, scolare il radicchio e il finocchio, tagliare entrambi a dadini piccoli, tritare la cipolla e l'aglio e passare il tutto in una teglia capiente, regolare di sale e far cuocere per circa 15 minuti. A fuoco spento aggiungere subito i fiocchi di riso, la curcuma, il peperoncino e lasciare riposare per 10-15 minuti. Amalgamare bene l'impasto e formare delle polpettine della dimensione di una noce, arrotolarle nel pane grattugiato, adagiarle in una placca da forno oliata e farle rosolare. Devono risultare ben croccanti. Servirle su una foglia di radicchio a scelta e guarnire con il prezzemolo tritato.

Crema di radicchio

Ingredienti: **1** *decina di foglie di radicchio varie* - **2** *spicchi d'aglio* - **2 C** *di panna di riso* - *un pizzico di zenzero* - *un pizzico di curry* - *olio e sale q.b.*

Preparazione: lavare, scolare il radicchio e farlo saltare con l'aglio tritato, regolare di sale. A fine cottura unire lo zenzero, il curry e la panna di riso. Frullare il tutto per ottenere una crema vellutata da usare sia per condire cereali e pasta, ma anche su crostini e tartine. Questo inoltre è un ottimo modo per riciclare le foglie di radicchio più grandi o resti di radicchio di vari tipi.

Carmen Bellin

Educatore Alimentare dell'Associazione Culturale **La Biolca** di Padova: tiene corsi e conferenze su alimentazione e cucina, collabora al mensile **Biolcalenda**, ha pubblicato ***Metti una sera a cena*** libro di ricette e consigli utili per una cucina in armonia con i ritmi della natura.

LA BIOLCA · www.labiolca.it
info@labiolca.it · tel. 049 9101155

Note

La quantità degli ingredienti si riferisce a un menù tipo per 4 persone.

Abbreviazioni usate:
C *= cucchiaio* · ***c*** *= cucchiaino*
g *= grammo* · ***kg*** *= chilogrammo*
L *= litro* · ***dl*** *= decilitro*
olio *(quando non è specificato altro) = olio extra vergine di oliva*
q.b. *= quanto basta.*

Dicembre

Il calore delle feste e il riposo per affrontare l'anno che sta per iniziare

Ariete

E' impellente la necessità di uscire dalla solita routine, di vincere il grigiore invernale con nuovi progetti a colori

Toro

Organizzazione e relax sono le parole ricorrenti di questo mese. Necessario staccare la spina per qualche giorno prima di ripartire con le idee chiare e ben ordinate

Gemelli

Le vacanze natalizie rappresentano l'occasione giusta per ritrovarsi con vecchi amici persi di vista da tempo e dedicarsi alla famiglia

Cancro

Siete alla ricerca di luoghi solitari e appartati, dove evitare il tran tran quotidiano e tranquillamente godersi una parentesi di meritato riposo

Leone

Sempre in cerca di compagnia e di nuove amicizie. Vi butterete a capofitto in progetti da tempo coltivati, avete tanta energia e buone intenzioni

Vergine

Siete alla ricerca di affetti e un po' di calore per combattere la solitudine degli ultimi tempi. L'atmosfera delle festività natalizie vi aiuterà a sentirvi coccolati e protetti

Bilancia

La vostra pazienza sarà messa alla prova ma potete superare ogni difficoltà con un po' di umorismo e tanta comprensione. Come sempre saprete ritrovare il vostro sano equilibrio

Scorpione

Avete fatto il carico di energia e ora siete alla ricerca di nuove attività e nuovi spunti. Anche dal punto di vista fisico vi sentire in gran forma

Sagittario

State programmando alla grande il vostro pranzo di Natale, tutto dev'essere perfetto per vivere in armonia le vostre feste

Capricorno

State entrando nella vostra fase migliore che vi consentirà di conseguire risultati stupefacenti nel lavoro ma anche in società

Acquario

Gli addobbi natalizi vi mettono malinconia e vi fanno storcere il naso. Cercate sintonia nell'intimità di rapporti con amici stretti e familiari

Pesci

Coltivate grandi sogni e buone aspettative per il nuovo anno. Siete fiduciosi e ottimisti. Ora si tratta di vedere come sarà il futuro prossimo. La speranza non manca

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it | La Piazza Web | lapiazzaweb.it | @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it

laPiazza

l'informazione locale a casa tua

Raggiungi i tuoi potenziali clienti con noi.

Carta, Web, Mobile, App.

Dentro il territorio
nel cuore della gente!

23 Edizioni Locali.

Oltre 400.000 famiglie raggiunte.

28 anni CON VOI 1994-2022

Distribuzione certificata da

Recapito Certo

www.lapiazzaweb.it La Piazza Web lapiazzaweb.it @lapiazzaweb

giveemotions
www.givemotions.it